SABATO 20 SETTEMBRE 1924

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 39 N. 226

ABBONAMENTI: Per un anno L. 40 - Per un semestre L. 21 - Per un trimestre L. 11
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA - Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Conto corrente con la Posta

La ripresa parlamentare e la situazione

La Camera sarà chiamata a discutere

su tutta l'opera finanziaria e politica del Governo

Il programma dei lavori

ROMA, 19, notte (per telefono):

Come è stato detto, la Camera riprenderà i suoi lavori il 15 novembre. Mentre si inizierà la discussione dei bilanci, gli Uffici potranno rapidamente esaminare e portare innanzi alla Camera il disegno di legge sulla stampa. Così, mentre in sede di bilancio la Camera, udite le dichiarazioni del Ministro delle Finanze on. De Stefani, potrà discutere tutta la politica finanziaria del Governo, nei dibattiti che provocherà l'esame di altri disegni di legge, potrà discutere tutta la politica del Governo stesso.

E' stato in questi giorni accennato anche all'intenzione che il Governo avrebbe di presentare un progetto di legge per la riforma elettorale e per il ritorno al Collegio uninominale. Ma la notizia è stata negli ambienti ufficiali smentita. Forse la voce aveva avuto per il momento una certa consistenza perchè si era detto che fra alcuni elementi del Partito e forse anche del Governo, si era notato un forte movimento in favore di quella riforma.

A Montecitorio anche stamane si commentava l'incontro avvenuto fra l'onorevole Mussolini e De Nicola. Un deputato proveniente da Napoli, stamane si credeva essere in grado di dare le seguenti informazioni, che però riferiamo solo a titolo di cronaca: Come è noto, l'on. De Nicola, pur senza esprimere il suo stato d'animo attuale nei riguardi del Fascismo e del Governo, ha dato motivo di far credere che egli benevolmente aderisse a tali direttive. Del resto non è senza significato l'essere egli intervenuto alla cerimonia in onore di S. E. Mussolini. Non è senza significato ancora l'espressiva cordialità del Duce verso l'insigne parlamentare del quale tutti apprezzano la rettitudine di coscienza. L'on. Giuseppe Barattolo si recò in casa dell'on. De Nicola e si trattenne con l'eminente parlamentare in lungo colloquio. A quanto pare, l'onorevole Barattolo avrebbe spiegato la sua opera per chiarire l'attuale situazione verso una concordia politica tanto ansiosamente invocata da tutti quelli che hanno a cuore le sorti del Mezzogiorno e della Patria intera.

Come fu accolta la lista dei senatori

Verso le 14 poi è giunta la lista dei nuovi senatori che per un momento si è creduta fosse di quaranta nomi. In complesso essa ha soddisfatto. La «Tribuna» a questo proposito scrive:

«Infaticabilmente sereno, il Fascismo ha l'aria di volersi riconciliare col passato. La lista comprende perfino degli ex ministri dell'on. Nitti, alcuni uomini fedelissimi all'onor. Giolitti e vecchi parlamentari, ossia elementi di collegamento e di coesione con partiti affini o desiderosi di avvicinarsi al Governo nazionale».

Torrigiani scrive a Mussolini

Il «Corriere d'Italia» annunciava come abbiamo riferito ieri, che il centro di agitazione massonico si era trasferito a Parigi per poter agevolmente dirigere la lotta contro il Fascismo. Ora il «Giornale d'Italia» e il «Mondo» pubblicano stasera una lunga lettera che Torrigiani ha inviato all'on. Mussolini in seguito ad alcune invasioni di Circoli massonici. Dopo aver premesso che è mancata l'applicazione della legge penale quando le irruzioni furono compiute a danno della Massoneria, passa ad enumerare le benemerenze della setta ponendone in luce l'azione svolta per illuminare la Nazione sulla necessità dell'intervento nella grande guerra.

Le decisioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 19.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i ministri ad eccezione del Ministro della Guerra generale Di Giorgio indisposto.

TRATTATO COLLA SVIZZERA

Il Presidente del Consiglio riferisce sui termini del trattato con la Svizzera.

PROVVEDIMENTI PER ROMA

Per celebrare la ricorrenza del XX Settembre, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente di concerto col Ministro delle Finanze, ha approvato la costruzione a spese dello Stato di un nuovo ponte sul Tevere situato fra il ponte del Risorgimento e ponte Margherita che agevolerà lo sviluppo edilizio di Roma.

Inoltre, sempre su proposta del Presidente del Consiglio, di concerto col Ministro delle Finanze, il Governo ha deliberato che i terreni demaniali costituenti la cinta fortificata di Monte Mario, vengano concessi al Comune di Roma per essere destinati a giardino pubblico.

Il Governo ha pure deliberato la presentazione al Parlamento di un disegno di legge di una Lotteria Nazionale il cui ricavato sarà destinato a lavori di scoprimento del sottosuolo archeologico di Roma.

PER IL PALAZZO DELLA REGGIA DI GENOVA.

Su proposta del Presidente, il Consiglio ha deliberato lo schema di R. Decreto pel quale sono restituiti al Ministero della Pubblica Istruzione i locali della Reggia di Genova già assegnati a quel Comune.

La situazione interna
Aumento del personale di polizia

Il Ministro dell'Interno espone le condizioni della P. S. nelle varie regioni d'Italia illustrando la necessità di completare i provvedimenti precedentemente disposti dal Governo per una più efficace organizzazione dei servizi di polizia.

Su proposta dell'on. Federzoni, il Consiglio dei Ministri approva che l'organico dell'arma dei Carabinieri Reali sia portato da 55.000 a 60.000 uomini e che sia ristabilito per i nuovi arruolamenti il premio d'ingaggio.

Delibera altresì che in conformità delle determinazioni già prese, sia integrata la costituzione del Corpo degli agenti specializzati mediante l'aumento di 2000 uomini. Tale corpo, reclutato fra i provenienti dall'Arma dei Carabinieri e dipendenti dal Ministro dell'Interno, sarà portato così alla consistenza di 12 mila uomini.

FINANZE:

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio ha approvato tra l'altro vari provvedimenti compresi nei seguenti schemi di decreto:

sistemazione dei divieti di importazione o di esportazione;

estensione al personale ex regime del nuovo ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato;

fondo di previdenza dei Ricevitori del Lotto;

estensione a favore degli aiutanti tecnici del bonificamento agraria, del normale trattamento di riposo;

estensione ai territori annessi delle disposizioni relative alla Cassa di Previdenza per le pensioni ai sanitari;

accertamento e riscossione dei contributi di previdenza degli impiegati e salariati degli enti locali;

assimilazione del personale finanziario del cessato regime;

approvazione della convenzione con la Società italiana degli autori per la riscossione dei diritti erariali sui cinematografi;

assegnazione di 25.000 lire al Comune di Tolentino per il restauro della Basilica monumentale e per il trasloco delle scuole nell'annesso chiosco.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, il Consiglio dei ministri ha approvato lo schema di decreto che contiene importanti disposizioni di carattere transitorio pel conseguimento del diploma di direttore didattico e a favore di quei candidati a concorsi per direttore governativo che abbiano tenuto lodevolmente per un biennio l'incarico di una direzione e che sieno ex combattenti. Sono così accolte le vive aspirazioni della classe magistrale e viene tributato nuovo riconoscimento a coloro che hanno partecipato alla guerra nazionale.

Fermo restando quanto concerne l'abilitazione alla direzione didattica a norma del R. D. 15 marzo 1923 N. 736 sul riordinamento degli Istituti superiori di magistero, lo schema in parola stabilisce che il diploma di direttore didattico possa transitoriamente conseguirsi anche per titoli ed esami in apposite sessioni che saranno indette dal Ministro della P. I.

Si offre così agli aspiranti al diploma una via parallela a quella stabilita dal decreto sugli Istituto superiori di Magistero e che costituisce un'agevolazione per gli interessati.

Viene inoltre elevato a 45 anni il limite massimo di età per partecipare al primo concorso al posto di direttore governativo che sarà indetto dopo l'emanazione del provvedimento unico.

Notevolissime sono le agevolazioni accordate alle due categorie di candidati sopra indicate.

Per coloro che abbiano tenuto lodevolmente per un biennio l'incarico di una direzione, si stabiliranno nel bando di concorso limitazioni all'estensione del programma di esame orale. Coloro che oltre questi requisiti proveranno la loro qualità di ex combattenti, beneficieranno di una riduzione del numero delle materie oggetto dell'esame orale, mentre per le altre materie usufruiranno delle limitazioni nella estensione del programma.

LAVORI PUBBLICI

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che apporta modificazioni ai servizi del Genio Civile.

ECONOMIA NAZIONALE

Successivamente il Ministro dell'Economia Nazionale ha sottoposto al Consiglio che li ha approvati, vari provvedimenti contenuti nei seguenti schemi di decreti: Regolamento per l'applicazione del decreto 30 dicembre 1923, n. 3152 circa l'obbligatorietà della punzatura delle armi da fuoco portatili. Consorzi per i depositi cavalli stalloni. Estensione al territorio di Fiume delle disposizioni vigenti nel Regno sulla istruzione industriale. Istituzione di una Commissione per la conciliazione delle vertenze terriere nel Lazio. Estensione alle nuove provincie della legislazione sui Monti di Pietà.

COMUNICAZIONI.

In fine su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio dei Ministri ha deliberato: Per le Ferrovie dello Stato: In occasione dell'Anno Santo è autorizzata la vendita di speciali tessere di riconoscimento necessario per fruire delle riduzioni di tariffa per i viaggi degli accorrenti a Roma nel 1925. Modifiche al decreto 21 ottobre 1923 n. 2580 relativo alle provvidenze a favore dei ferrovieri dello Stato ex combattenti.

Per la Marina mercantile: Modificazioni al decreto 10 aprile 1924 n. 532 sulla ricostruzione del Consiglio superiore della Marina mercantile. Istituzione dell'azienda dei magazzini di Trieste e norme relative. Assimilazione del personale austroungarico dei Magazzini di Trieste.

PER LE POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI.

Furono approvati i seguenti schemi di decreti: Sistemazione del personale telefonico in conseguenza della cessione dei telefoni all'industria privata. Convenzione aggiuntiva alla convenzione 10 giugno 1910 già approvata con decreto legge 28 dicembre 1916 n. 1138 stipulata col senatore Marconi per i servizi radiotelegrafici e radiotelefonici. Proroga di 30 giorni del periodo di validità delle autorizzazioni finora date a privati di usare stazioni radio-elettriche riceventi.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è stata tolta alle ore 13.20. Il Presidente è riservato di fissare la data della nuova convocazione.

La lista dei nuovi Senatori

ROMA, 19.

Con decreto in data 18 corr. su proposta di S. E. il Presidente del Consiglio, udito il Consiglio dei Ministri, S. M. il Re ha nominato Senatori del Regno:

Albini prof. Giuseppe — Angiulli avv. Raffaele — Baccelli avv. Pietro — Bevione avv. Giuseppe — Bianchi prof. Luigi — Bianchi Gio. Battista — Borromeo Arese principe Gilberto — Borsalino Teresio — Callaini avv. Luigi — Camerini avv. Vincenzo — Caolinna nob. ing. Antonio — Cattaneo avv. Riccardo — Cesareo prof. Giovanni Alfredo — Ciccotti avv. prof. Ettore — Cirincione prof. Giuseppe — Colosimo avv. Gaspare — Cornaggia Medici-Castiglione marchese dott. Carlo Ottavio — Cottafavi avv. Vittorio — Betullio Antonio — De Vito avv. Roberto — Di Giacomo Salvatore — Drago ing. Aurelio — Facta avv. Luigi — Falconi conte dott. Gaetano — Gabba avv. Bassano — Garbasso prof. Antonio — Giordano prof. Davide — Guelpa prof. Guglielmo — Lanza di Scalea cav. Giuseppe — Luiggi ing. Luigi — Maiorana avv. prof. Giuseppe — Marcello conte Gerolamo — Marghieri avv. prof. Alberto — Mele Davide — Negrotto Cambiaso marchese Pierino — Ojetti Ugo — Orsi conte Delfino — Orsi prof. Paolo — Pelli Fabbroni conte Giovanni — Puccini Giacomo — Raggio conte Carlo — Raineri dott. Giovanni — Rosadi avv. Giovanni — Rota conte Francesco — Sabini conte prof. Giovanni — Schiappelli prof. Ernesto — Segrè conte Salvatore — Silvestri Giovanni — Simonetta prof. Luigi — Sitta prof. Pietro — Treccani Giovanni — Venturi Adolfo — Zerboglio prof. Adolfo.

Mussolini indispensabile all'Italia
Un giudizio del «Times».

LONDRA, 19.

Il «Times» nel suo articolo editoriale dice che l'on. Mussolini prosegue il suo cammino con coraggio indomabile e destrezza infinita fra grandi difficoltà; così grandi come quelle di cui l'Italia è circondata oggi. L'on. Mussolini ha la forza del Governo ed è incrollabilmente sostenuto dall'organizzazione fascista e la grande massa della Nazione continua a considerarlo indispensabile. Il giornale afferma che fino a quando sarà l'on. Mussolini può sfidare i suoi nemici ed aggiunge che però il ritorno alla normalità o un passo evidente ed innegabile verso questo scopo è la sola cosa che può stabilire fermamente l'influenza dell'on. Mussolini ed assicurare la continuazione dei frutti benefici che egli ha apportato.

Il Gruppo delle Medaglie d'oro
all'on. Locatelli.

ROMA, 19.

Il Gruppo Medaglie d'oro ha inviato il seguente telegramma all'on. Locatelli:

«Rinnegati indegni di chiamarsi italiani, nella libera terra d'America, immemori della Patria, hanno attentato tua nobile vita. Rinnovando proposito effettuare giro propaganda nazionale tra gli italiani che nelle Americhe onorano col fecondo lavoro la Patria lontana, le Medaglie d'oro italiane, liete dello scampato pericolo, ti inviano un abbraccio fraterno e la espressione della loro solidarietà cementata nel sangue.

Il Triumvi: Paolucci, Funtini, Rossi.

Giornali sequestrati o diffidati

ROVIGO, 19.

Il Prefetto ha ordinato il sequestro del giornale «Avanti!» colla seguente motivazione: notizie false, tendenziose, atte ad eccitare gli animi e provocare perturbamento dell'ordine pubblico in questa provincia.

RAVENNA, 19.

Il Prefetto ha ordinato il sequestro in questa provincia del giornale «La Voce Repubblicana» colla seguente motivazione: per notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico.

ROMA, 19.

Il Prefetto di Roma ha fatto sequestrare il numero odierno del giornale «L'Impero» contenente un articolo di vilipendio del Senato del Regno ed altri articoli tali da inasprire gli animi con pericolo di specifici atti di violenza.

La vertenza italo-egiziana

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19.

La vertenza tra il Governo italiano e egiziano circa la frontiera occidentale fra l'Egitto e la Cirenaica data da lungo tempo. Numerose trattative hanno già avuto luogo a questo riguardo tra i due governi e ciascuno di essi ha avuto occasione di presentare diverse proposte senza tuttavia giungere ad un accordo. Ultimamente il Governo egiziano ha appreso che un movimento militare inusitato aveva luogo in territorio italiano all'ovest di Solum e che detto movimento avrebbe avuto per scopo l'occupazione dell'oasi di Giarabub. Il Consiglio dei ministri ne fece subito oggetto di tutta la sua attenzione prendendo in esame l'esattezza delle informazioni che aveva ricevuto e consultò i suoi tecnici. Vari colloqui ebbero luogo fra il ministro degli affari esteri ad interim, il ministro plenipotenziario d'Italia in Egitto e furono scambiate note. Il ministro d'Italia ha dato verbalmente e per iscritto assicurazione formale che non è nel programma dell'Italia di procedere alla occupazione di Giarabub prima di avere chiarito amichevolmente la situazione, ma che essa intanto desidera che i due Governi si mettano d'accordo per prendere le misure provvisorie per il controllo della frontiera e la repressione del contrabbando che avrebbe luogo da quella parte. Il Governo egiziano ha preso volentieri atto delle assicurazioni del ministro d'Italia ed ha subito dimostrato le sue buone disposizioni designando da parte sua un delegato che dovrà intendersi con un delegato del Governo italiano sulle misure relative alla sorveglianza dei limiti provvisori in attesa che l'insieme della questione possa essere esaminata e risolta con negoziati amichevoli tra i due Governi quando le circostanze lo permetteranno. Il Governo egiziano ha aggiunto che è disposto a prendere misure utili alla repressione del contrabbando tutte le volte che dei fatti precisi gli saranno segnalati. Da parte sua il Governo italiano ha designato il suo delegato.

Mentre avevano luogo queste conversazioni il Presidente del Consiglio per interim ha ricevuto da Parigi dal Presidente del Consiglio dei ministri un dispaccio dicente che l'ambasciatore d'Italia a Parigi l'aveva intrattenuto ieri la stessa questione che S. E. gli aveva promesso di esaminarlo con uno spirito amichevole al suo ritorno in Egitto. Più tardi la legazione d'Italia ebbe di nuovo occasione di ripetere al Governo egiziano le sue assicurazioni sul fatto che non era nel programma dell'Italia di occupare Giarabub. Furono iniziate conversazioni fra il comandante di Solum e il delegato italiano circa la linea provvisoria di frontiera tra l'Egitto e la Cirenaica e le misure da prendersi. Queste conversazioni furono oggetto di un rapporto che il comandante di Solum ha consegnato al Consiglio dei ministri e che questo sta studiando attentamente. E' da notarsi che lo scambio di vedute fra i rappresentanti autorizzati dei due Governi ha luogo da ambo le parti con spirito amichevole e che le informazioni pessimiste pubblicate su questa questione da alcuni giornali sono manifestamente esagerate. Il pubblico deve dunque restare calmo e fiducioso ed essere sicuro che il Governo segue da per tutto gli avvenimenti e dedica ad essi le sue cure migliori.

Per gli esami d'ottobre nelle Scuole Medie

ROMA, 19.

Il Ministero della Istruzione Pubblica ha emanato l'ordinanza per gli esami nelle Scuole medie nella sessione autunnale che fissa al 1° ottobre l'inizio degli esami e al 5 settembre il termine utile per la presentazione di domande di nuove iscrizioni.

L'ordinanza stessa stabilisce il diario di tutti gli esami o grafici di maturità e di abilitazione conclusivi dei diversi corsi di istruzione media che saranno tenuti nelle stesse sedi e con le medesime commissioni giudicatrici della sessione di luglio.

Dal diario risulta che tutti i detti esami di Stato hanno inizio il giorno 11 ottobre e sono distribuiti nel seguente modo: per la maturità classica: sabato 11, italiano; lunedì 13, versione dal latino; martedì 14, versione in latino; giovedì 16, versione dal greco.

Per la maturità scientifica: sabato 11 italiano; lunedì 13 versione dal latino; martedì 14 versione in latino; giovedì 15 matematica; venerdì 17 disegno; sabato 18, lingua straniera.

Per l'abilitazione tecnica in Ragioneria e Commercio: sabato 11 italiano; lunedì 13, matematica e fisica; martedì 14 computisteria, mercoledì 15, prima lingua straniera; giovedì 16, calligrafia; venerdì 17, seconda lingua straniera, sabato 18, istituzioni di diritto.

Per l'abilitazione tecnica in Agrimensura: sabato 11, italiano; lunedì 13, matematica; martedì 14, topografia; giovedì 16, agraria; venerdì 17, disegno; sabato 18, italiano; lunedì 13, versione dal latino; martedì 14, versione in latino, giovedì 16, matematica.

In considerazione del rilevante numero delle cattedre vacanti nelle Scuole medie, alle quali si sta provvedendo in questi giorni colle diverse categorie di persone aventi diritto alla assunzione in ruolo e tenuto conto altresì che gran parte dei professori saranno impegnati nella prima quindicina di ottobre nelle operazioni di esami, il Ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che la scelta dei libri di testo per le dette Scuole sia rinviata all'ultima decade di ottobre, a quando cioè potranno regolarmente funzionare i collegi dei professori.

Per il Congresso della Stampa

PALERMO, 19.

Numerose sono le iscrizioni e le adesioni di giornalisti di ogni parte d'Italia all'VIII Congresso federale della Stampa italiana che si terrà a Palermo nei giorni 25, 26, 27, 28 settembre.

L'ordine del giorno, oltre la relazione sull'attività della Federazione della stampa nel biennio 1923-24, comprende: comunicazioni sul contratto di lavoro e la previdenza giornalistica, i provvedimenti governativi sulla stampa, modifiche dello Statuto federale ed elezione del Comitato direttivo della Federazione.

Il Congresso è promosso dalla Federazione nazionale della stampa italiana col concorso dell'Associazione della stampa siciliana, la quale, insieme con gli Enti locali, sta organizzando un programma di festeggiamenti in onore degli ospiti.

La Società delle Nazioni e il progetto Ciraolo sulle pubbliche calamità

GINEVRA, 19.

La quinta Commissione dell'Assemblea della Società delle Nazioni ha esaurito oggi la discussione sul progetto Ciraolo che è stata elevatissima.

Avevano già parlato 19 delegati prima che fosse nominata una sottocommissione per coordinare cinque diverse proposte di risoluzione e non di meno stamane, quando la Sottocommissione presentò la propria relazione, la discussione proseguì fra il più fervido interesse dei delegati e del pubblico.

La risoluzione della Sottocommissione appariva complicata.

Il delegato dell'Uruguay, Fernandez Medina, ha presentato un ordine del giorno sul quale si è votato.

E' risultata quindi approvata la relativa risoluzione che sarà sottoposta alla Assemblea plenaria.

La risoluzione, reso omaggio all'iniziativa generosa ed agli sforzi perseveranti del senatore Ciraolo, considerando che la sua proposta è conforme allo spirito di solidarietà internazionale che ispira la Società delle Nazioni e all'articolo 25 del patto; considerato che fu accolta con simpatia dai Governi ai quali venne sottoposta ma che, date le riserve di alcuni di essi è necessario un profondo studio per potere entrare nella via delle attuazioni, decide:

1) Che una Commissione preparatoria di esperti nominata dal Consiglio della Società delle Nazioni, in collaborazione col segretario generale, col promotore e colla organizzazione della Croce Rossa internazionale, determini il quadro preciso delle calamità nelle quali dovrebbe intervenire l'Unione internazionale di soccorso, le necessità cui dovrebbe provvedere, il calcolo approssimativo degli eventuali contributi da proporre ai singoli paesi e da raccogliere in altro modo;

2) In seguito agli studi ed alle inchieste della Commissione essa presenterà al Consiglio proposte concrete per le ulteriori proposte ai Governi ed all'Assemblea della Società delle Nazioni.

Questa discussione e queste conclusioni hanno appassionato vivamente la Commissione e sono state di grandissimo interesse anche per tutto l'ambiente della Società delle Nazioni.

E' risultato evidente che il progetto italiano suscita grande fervore di simpatia e di adesioni.

Notevolissimi i discorsi pronunciati dai vari delegati e dal promotore Ciraolo che ha accettato la risoluzione Medina approvata per appello nominale.

Il delegato irlandese, riassumendo gli apprezzamenti che sul progetto Ciraolo sono stati espressi nelle lettere inviate dai Governi e nei discorsi dei loro delegati, ha affermato testualmente che tale progetto italiano è il più bello, il più nobile ed il più generoso che sia stato presentato alla Quinta Conferenza e rivolgendosi all'on. Ciraolo ha voluto ripetere queste parole in italiano interrompendo il suo discorso pronunciato in inglese.

Il problema sugli edifici scolastici

GORIZIA, 19.

Le scuole medie stanno per riaprirsi e quindi, anche quest'anno, come ogni anno nel dopo-guerra, torna ad essere d'attualità il grave problema del collocamento degno ed opportuno dei vari istituti d'istruzione secondaria.

Gorizia ha le scuole medie, ma non per tutte è degnamente provvisto quanto a sede. Fino alla chiusura dello scorso anno scolastico il R. Ginnasio-Liceo, collocato in una villa patrizia, doveva dividere i locali col Collegio-Convitto «Dante Alighieri», ciò che dava luogo ad una quantità di inconvenienti, che il tempo, lungi dall'eliminare, aveva reso sempre più molesti. Questa forzata convivenza, grazie all'interessamento dell'Amministrazione comunale, che ha messo a disposizione del Collegio una bellissima villa, in magnifica posizione, è stata finalmente evitata. Il problema della sede del R. Ginnasio-Liceo e del Collegio «Dante» è stato felicemente risolto; ma, disgraziatamente, questo è un solo problema, o meglio una sola parte del problema più vasto e più complesso che riguarda l'ubicazione delle scuole medie.

Per l'istituenda Scuola Industriale è già, in massimo, provvisto. Ancora per quest'anno la Scuola, che promette di diventare uno degli istituti d'istruzione media più fiorenti dovrà restringersi nella sede provvisoria, in via della Croce, entro locali inadatti, che già ospitarono, al tempo dell'Austria, una scuola privata elementare slovena; ma fra un anno avrà a sua completa disposizione un magnifico palazzo espressamente costruito con annesso afficino attrezzate in modo da soddisfare tutte le esigenze dell'insegnamento. Quindi, se anche il problema non è risolto completamente, è però in via di sicura soluzione. E di ciò va data lode all'Amministrazione comunale, che ha voluto soddisfare in modo soddisfacentissimo anche questo postulato scolastico.

Ma, purtroppo, la cronaca rosea si arresta qui, per dar posto alle dolenti note. Anzi a note dolentissime, perchè finora non si vede nessuna possibilità rapida di soddisfacente soluzione al resto del problema.

L'Istituto tecnico, che finora è stato il più fiorente di tutti gli istituti medi goriziani, è costretto in una sede così angusta da comprometterne la possibilità di sviluppo, anzi da renderne assai difficile l'attività. Collocato in un edificio che in altri tempi ospitò una scuola privata elementare tedesca, fin dal primo anno della riapertura ebbe a risentirsene della ristrettezza dei locali, tanto da dover distaccare alcune classi in altro edificio discosto, raffazzonato su alla meglio, dove gli allievi per quanto non molto numerosi, dovevano rimanere per quattro o cinque ore al giorno addossati l'uno all'altro. Col tempo e con l'aumento della popolazione scolastica, le condizioni di disagio si fecero sentire ancor più gravemente. Ed è da allora, cioè dal 1920, che la Presidenza dell'Istituto si affanna, senza risultato, a trovare una sede conveniente. Sono stati presi in considerazione tutti gli edifici che per la loro ampiezza presentassero una certa quale possibilità di accogliere l'Istituto Tecnico. Ma esaminati più da vicino, risultarono, o per una ragione o per l'altra, assolutamente inadeguati.

E qui ci sia permessa un'osservazione. Il problema del collocamento di una scuola in un edificio non può esser limitato a un semplice problema di capienza d'ambienti. Non basta, cioè, avere delle aule capaci di contenere un numero sufficiente di scolari, convenientemente illuminate e arieggiate; bisogna che l'edificio in sè corrisponda ancora ad una quantità di altre esigenze. Le aule devono esser disposte in modo da poter accogliere gli scolari in quel sereno raccoglimento che è assolutamente indispensabile perchè l'insegnamento abbia efficacia; i corridoi devono essere ampi, così da permettere una circolazione rapida e senza ingorghi, e il loro tracciato deve esser tale da permettere la più oculata sorveglianza degli allievi. Queste sono le premesse essenziali di carattere tecnico; e però non sono le sole di importanza capitale. L'ambiente scolastico deve essere austero, sì, ma non tale da infondere nell'animo dello scolaro quasi un senso di timore; vi deve imperare l'ordine, ma senza la freddezza della caserma d'altri tempi e di altre genti; e, per contro, dev'esser gaio senza frivole aberrazioni. Nell'edificio scolastico l'allievo deve sentirsi bene, nel suo vero ambiente, meglio ancora in un ambiente che esercita su di lui un fascino speciale così da farlo desiderare costantemente di passarvi entro tutto il suo tempo. E' una verità assiomatica che la casa bella esercita sull'uomo la massima influenza moralizzatrice. Purtroppo, quello che è verità acquisita per la casa non è altrettanto per quanto possa riferirsi agli edifici scolastici. Se lo fosse, da almeno due o tre anni, l'Istituto Tecnico di Gorizia non sarebbe costretto a vivere una difficile vita, con le membra sparse in due diversi edifici uno peggiore dell'altro.

Il Comune di Gorizia, per quanto è obbligato a fornire edifici scolastici, ha cercato fin qui di far del suo meglio e sicuramente non verrà meno ai suoi doveri di fronte alla scuola, alla quale vuol dedicare tutte le sue cure, perchè sa quanta parte dell'avvenire della città sia intimamente connessa alla migliore soluzione dei problemi scolastici. Ma il Comune non è il solo che deva pensare alle scuole medie. Per quanto riguarda il collocamento dell'Istituto Tecnico è competente la Provincia. Ad essa, dunque, spetta provvedere.

Che la stessa provveda per l'Istituto Tecnico è desiderio vivissimo, anche perchè la conveniente soluzione di questo problema ne risolverebbe per lungo tempo anche un altro: quello del collocamento della R. Scuola Complementare. Ultima venuta, in seguito alla riforma Gentile, la Scuola Complementare è più disgraziata ancora dell'Istituto tecnico. Aveva una sede «di fortuna» durante l'anno decorso, che è stato il primo della sua vita, e quest'anno minaccia di star peggio che mai. Se l'Istituto Tecnico potesse collocarsi altrove, la sua sede attuale potrebbe esser occupata dalla Complementare per molti anni, senza inconvenienti. Anzi, ci starebbe proprio bene. Ma se questa eventualità non si avvera, il guaio di questa povera scuola sarà sempre più serio.

E rimane ancora un istituto scolastico in poco liete condizioni d'ambiente: la Scuola Commerciale. Ma per questa c'è fondata speranza che al massimo fra due anni avrà una sede che meglio non si potrebbe desiderare. E quindi, la speranza di essere alla fine di ogni male può esser già cagione di una piccola gioia.

Abbiamo enumerato schiettamente e in forma schelettrica i problemi degli edifici scolastici di Gorizia. Li abbiamo esposti con la speranza che il Friuli saprà risolverli degnamente; perchè la scuola di Gorizia, per le sue particolari funzioni di attrazione degli allogeni, non interessa soltanto la città, ma tutta la Provincia che fa buona guardia al confine orientale della Patria.

Tifone e terremoto in Giappone
Trecento persone perite
3600 case distrutte

LONDRA, 19.

Il «Daily Mail» riceve da Tokio che un spaventevole tifone si è abbattuto la notte dal 17 al 18 sulla città distruggendo 3600 case. Le linee ferroviarie sono rimaste interrotte. Trecento persone sono scomparse.

Lo stesso giornale riceve pure da Tokio che due scosse di terremoto sono state avvertite ieri mattina nella città.

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestre L. 25 Trimestre L. 13
REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Tra l'Isonzo e la Livenza

DIREZIONE E REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Udine, Via Di Prampero, 16
Pubblicità: Ditta Manzoni & C., Udine

CRONACA CIVIDALESE

Società tiro a volo

CIVIDALE, 19.

Domenica 21 corrente nello Stand di via Prepositura S. Stefano (Via delle Scuole) avrà luogo il «Campionato Mandamentale di tiro al piattello». Ecco il programma:

Domani 21 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, piattelli d'esercizio e poules libere.

Domenica 21, ore 8.30: Apertura del campo di tiro e piattelli di prova. Dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16, tiri di serie.

Ore 16.30: Gara Campionato». Potrà essere scelta la migliore serie di N. 6 piattelli. La gara è libera a tutti i tiratori residenti nel Mandamento. Il tiro avrà luogo con qualsiasi tempo e con qualunque numero di tiratori.

Premi: 1.o Coppa Cividale e diploma — 2. Medaglia d'oro e diploma — 3. medaglia vermeille e diploma — 4. medaglia d'argento grande e diploma — 5. medaglia d'argento media — 6. medaglia d'argento piccola.

Entrature: Tassa d'inscrizione 1.a serie L. 20 ciascuna dalle serie successive L. 5 — Piattelli 0.50.

Ingresso allo Stand L. 1. Rifornimento cartucce al campo di tiro.

Treni speciali

In occasione dei festeggiamenti indetti dal Comitato pro Combattenti, Mutilati ed erigendo Monumento ai Caduti in guerra, sulla linea Udine-Cividale verranno attivati i seguenti treni speciali: Sabato 20 un treno in partenza da Udine alle 14.45 — Domenica 21: un treno in partenza da Udine alle 14.45 ed uno alle 23.30 in partenza da Cividale.

Per il 25.o anniversario dell'Unione agenti

Grande convegno interprovinciale e Mostra delle vetrine.

(19). — Siamo ormai giunti alla tanto desiderata giornata; il lavoro febbrile che notte e giorno si svolge in tutti i negozi della città, fa prevedere una splendida riuscita, della Mostra delle vetrine. Mai a Cividale, uno dei centri della gloriosa guerra, fu visto un interessamento simile, un lavoro così proficuo, un numero così eccezionale di concorrenti.

I ricchi doni sono esposti nella vetrina del signor Augusto Cargnelli ed attirano un' immensità di pubblico, che elogia continuamente il Consiglio Direttivo dell' Unione Agenti, per la iniziativa presa, e per la bella organizzazione dei festeggiamenti che renderanno memorabile il 25.o anno di fondazione del Sodalizio.

Tutte indistintamente le consorelle del Friuli hanno aderito all' invito e parteciperanno domenica 21 in forma ufficiale al Convegno, per sentire la vibrante parola dell'avv. Allatere, che tanto si presta a favore della classe degli agenti.

Oggi sabato e domani vi sarà su vasta piattaforma eretta un gran ballo con la brava orchestra Danelutti.

Per così bella organizzazione della festa vada un plauso al presidente Leandrini, ai consiglieri tutti ed in special modo ai signori Armellini Federico e Pellizzari Vittorio.

Diamo qui l'elenco dei doni: Municipio di Cividale: medaglia grande d'oro — Commercianti soci fondatori: medaglia grande d'oro — Consiglio direttivo Unione Agenti di Cividale: medaglia grande d'oro — Camera di Commercio di Udine: una medaglia d'argento e due di bronzo — Unione Agenti di Udine: medaglia d'argento grande — sig. Menchini Attilio di Udine: medaglia di bronzo grande — Comitato Mostra Vetrine: orologio d'oro, penna stilografica — Federazione Friulana Ind. e C.: medaglia d'argento grande — Sig. Cuttini Riccardo, oreficeria: Alzata in argento — Società Orefici: portasigarette d'argento — Unione Commercianti: medaglia grande — On. prof. comm. Pier Silverio Leich: medaglia d'argento.

XX Settembre.

Nella fatidica data del XX Settembre la Giunta municipale ha disposto L. 50 ad ognuna delle seguenti Istituzioni: Congregazione di Carità — Giardino Infantile — Patronato Scolastico — Comitato Cividalese Orfani di Guerra — Sezione di Cividale dell' Unione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra.

Ha poi pubblicato il seguente nobile manifesto:

Cittadini!

Il 20 Settembre 1870, che consacrò Roma capitale d' Italia è una delle più fulgide date della storia millenaria del nostro Paese.

Il puro concetto di una Patria unita e grande e la volontà ferrea di tutto un popolo e di un magnanimo Re, vollero questo grande avvenimento.

Oggi che, mercè l'indomito valore e l'eroico sacrificio dei Combattenti d' Italia, la unità politica di tutti coloro che parlano l'idioma di Dante è un fatto compiuto, il gran nome di Roma, madre di nostra gente, deve essere monito solenne di concordia e di amore, virtù indispensabili alla vera grandezza di un popolo.

Cittadini!

Con fervido cuore, con animo sereno e disciplinato all'assennato volere del Duce che oggi guida le sorti del nostro Paese, festeggiate la fatidica data, che non contrasta con le sacre idealità della Religione, ma che è l'espressione del più schietto sentimento d' italianità.

Esponete alle finestre delle vostre case la bandiera nazionale, che nei suoi tre colori sintetizza l'amore, la pace e la fede negli alti destini della Patria.

Dal palazzo municipale, addì 20 settembre 1924.

La Giunta: A. Pollis — F. Moro — G. Marioni — G. Brigo — A. Rizzi

Domani mattina si inizieranno i festeggiamenti, invero grandiosi pro Combattenti, Mutilati e Monumento ai Caduti in guerra.

La città presenterà l'aspetto gaio delle grandi feste, poichè il Comitato non ha lesinato spese perchè i festeggiamenti abbiano a riuscire degni dello scopo prefisso.

Sotto il porticato del Palazzo dei Regi Uffici, sontuosamente addobbato per questa festa, sono esposti numerosissimi e ricchi doni, che per numero e bellezza hanno superato le previsioni del Comitato.

Alle ore 10 con l' intervento di tutte le Autorità locali verrà inaugurata la grandiosa Pesca.

Domenica, i festeggiamenti proseguiranno come stabilito dall' interessantissimo programma già pubblicato.

I doni continuano a pervenire ininterrottamente al Comitato che ha dovuto aumentare il numero dei catalogati.

Registriamo il decimo elenco dei doni ed offerte in denaro:

dottor B. D' Orlandi: portabiglietti in argento — Francovig Ermenegildo: 10 bottiglie acqua minerale — Remo La Porta: servizio per pere in argento dorato — F.lli Stagni: calamaio, due scatole astuccio, due cartelle per scuola, un perforatore, due notes, due quadretti — Bianca de Paciani: statuetta in maiolica — G. de Paciani: un vaso artistico — Lodovico Del egro: un vaso in metallo bianco — C. Maria Padovan Moro-Antonelli: una lampada elettrica in cristallo — Luigia Tomat Zuliani: scatola da lavoro — Nonino Giuseppe: quadro intaglio — Guido e Guglielmo Caneva: servizio per scrivania — Coceani Antonio: quadro ad olio — Mulinaris, Udine: una cassa paste alimentari — L. Venturini: vaso artistico con pianta — Fornaci Rubignacco: Servizio per 6 persone per caffè — Groppo Ermenno: portafoglio e portamonete in pelle — Ufficiali 7.a Batteria Art. Montagna: Coppa artistica metallo — Muner Giuseppe: orologio artistico con statuetta — Maria Mulloni Vuga: oggetti per toilette — Auguso Cargnelli: 12 bottiglie vino, 12 pacchi biscotti — Domenico Lamarca: sei bocchini metallo — Co. Elisa de Puppi: due quadretti artistici — Co. Raimondo de Puppi: una cartella da l. 100 — Piva Michele, Manzano: un vaso artistico — Daniolis Domenico: un cesto frutta e una bottiglia di vino.

Offerte in danaro: Anna Zurchi Tellini, L. 20 — A. Pasqualin e C., Venezia, 10 — Venuti Giovanni, 10 — Orchestra Tomasig, 25 — Moschioni Eugenio, 10 — Fort Pietro e famiglia, 20 — Famiglia Piccoli, 25 — Famiglia Colombato, 20 — Rizzi Alfonso, 15 — De Marco dott. Alberto, 25.

Lavori di abbellimento.

Il Municipio, per primo, ha iniziato i lavori di abbellimento della città per la venuta del Re. Ora si sta rinfrescando la facciata del palazzo del Comune. A completare però il lavoro è necessario, e non disdicerebbe punto, ripassare anche il Castelletto sovrastante la porta d' ingresso del Municipio, ricollocandovi pure la campana, che potrà servire di svegliarino per le adunate, come si faceva nei beati tempi che Berta filava.

Beneficenza

La signorina Schausero Maria, in morte di Fusarini Sussolig Teodolinda, ha offerto L. 10 pro fondo Casa di Ricovero.

Cinematografo.

Domani e domenica nell'elegante ritrovo «Cinema Teatro Corte» straordinarie rappresentazioni di film di prima scelta.

Da TORREANO di Cividale

La risposta di S. E. Mussolini.

(19). — Al signor Paolo Volpe nostro Commissario e segretario politico del Fascio di Togliano, in risposta al telegramma trasmesso a S. E. Mussolini e già comunicatovi, è pervenuta dal commendatore Alessandro Chiavolini, segretario particolare di S. E. il Presidente del Consiglio la seguente risposta:

«S. E. il Presidente ha molto gradito il saluto inviatogli da codesto Fascio. Convinto che i suoi componenti — ispirandosi al principio che il Fascismo debba essere sopratutto scuola di disciplina e di sacrificio — non avranno altra mira che il benessere e la grandezza della Patria, Egli ricambia il saluto con lo augurio delle migliori fortune».

CRONACA PORDENONESE

Nella Sezione fascista.

PORDENONE, 19.

Ieri si è radunato per la prima volta il nuovo direttorio della Sezione fascista, nominato nell' ultima assemblea. Presiedeva il sig. Valenzuela, come membro anziano, il quale ha portato il saluto di benvenuto ai nuovi membri signori ing. Salice Antonio e Puppin Mario. Il Direttorio è passato poi alla nomina del Segretario politico e di quello amministrativo e risultarono eletti i signori Valenzuela Matteo a segretario politico e Puppin Mario a segretario amministrativo.

Dal segretario politico è stata fatta un'ampia relazione sulla situazione politica e sindacale, sullo sviluppo della organizzazione dell'Avanguardia Giovanile e vennero concretate le disposizioni riguardanti l'adunata fascista che avrà luogo a Udine nella occasione della venuta di S. M. il Re.

Su proposta Valenzuela venne deliberata la istituizone di tre gruppi rionali e precisamente: a Torre, Rorai e Borgo Meduna.

Il Direttorio ha poi accettato le dimissioni dal partito presentate dal rag. Frediano Tinti, rassegnate in seguito alla sospensione di tre mesi inflittagli dal precedente direttorio per una sua lettera pubblicata sui giornali circa la venuta di S. M. il Re a Pordenone.

Il Segretario politico Valenzuela ha ieri sera ricevuto il fiduciario dell'Avanguardia Giovanile ed alcuni giovani avanguardisti, ai quali ha assicurato il vivo interessamento della Sezione fascista affinchè l'avanguardismo possa svolgere tutto intero il suo lavoro di propaganda.

Il Direttorio ha poi deliberato, nella sua ultima seduta, di devolvere a favore dell'Avanguardia una certa somma per provvedere di attrezzi ginnastici e di buoni libri la sezione avanguardista.

Il contratto di lavoro dei fornai.

L'altra sera è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri. Le trattative si sono svolte con la massima cordialità. Questa Segreteria di Zona rende omaggio allo spirito conciliativo dei proprietari di forno ed in modo speciale al sig. Tomadini delegato a trattare un ordine del giorno di plauso e simpatia per il sig. Zanframundo segretario di zona.

Ai notevoli benefici conseguiti collo aumento di paga si aggiungono meritati riconoscimenti e concessioni che tutelano nella forma più ampia i diritti dei lavoratori. E questo esempio valga a sfatare la leggenda della inerte passività dei Sindacati nazionali.

Ricostituzione di Sindacati.

Il Segretario di zona nella sua visita ai vari sindacati ha potuto constatare la perfetta disciplina degli inscritti e lo svolgersi di un'azione di inquadramento delle forze lavoratrici nell'ambito dei Sindacati Nazionali. Eccellenti risultati si stanno realizzando nella zona di San Vito al Tagliamento dove il segretario mandamentale sig. Franz lavora con instancabile fervore. Il segretario di zona sta elaborando il patto agricolo per mezzadri e braccianti il quale verrà a segnare una uniforme linea di azione per il Friuli. Finora si contano a S. Vito oltre dieci Sindacati con circa un migliaio di inscritti. L'organamento dei lavoratori della terra permetterà di raccogliere sotto le insegne dei sindacati un nucleo compatto e disciplinato di forti operai dei campi.

Campionato friulano Tiro al piattello.

Il Campionato friulano di Tiro al piattello, che si svolgerà domenica 21, si presenta sotto i migliori auspici e i suoi risultati saranno certamente soddisfacenti.

Fervono con alacrità i preparativi da parte di questa fiorente Società Cacciatori, alla quale spetta il merito di una inappuntabile e perfetta organizzazione.

Ecco il programma e i premi:

Serie di 5 piattelli a m. 6 con 3 macchine coperte. Sono concesse quattro serie di piattelli, delle quali due al mattino e due al pomeriggio. Gara a metri 8. Entratura L. 30; non soci L. 40; altre iscrizioni L. 15; non soci L. 25.

Premi in denaro L. 1000 ed i seguenti doni: 1. Gran Coppa argento Città di Pordenone, dono del Comune — 2. Gran medaglia d'oro, Premio del Commercio, dono del Comitato Festeggiamenti — 3. Rivoltella automatica di precisione, dono della ditta Sanzeri — 4. Medaglia Vermeille, dono della ditta Adami — 5. Medaglia Vermeille, dono della Società Cacciatori — 6., 7. e 8. premi in denaro.

Il servizio di armaiuolo e di fornitura cartuccie sarà fatto dalla ditta Sanzeri. Il signor Quaglia gestirà un completo buffet.

Lo stand, situato sul Campo delle Casermette sarà dotato di ampie e comode tribune capaci di mille posti a sedere.

Vi sarà servizio di autovetture dalla Stazione e dalla Piazza Cavour. E' bene ricordare che i tiri di esercizio avranno luogo il 20 settembre e che la Società Cacciatori si mette a completa disposizione di quei tiratori che, volendo pernottare, scriveranno in tempo prenotando stanze, munizioni ecc.

Banchetto dell'Operaia.

Domenica 21 corrente al Teatro Garibaldi avrà luogo il grande banchetto sociale della Società Operaia. Numerosissimi sono i soci che hanno aderito e il lieto convegno riuscirà imponente.

Durante la mattinata alla scuola di Disegno avrà luogo la distribuzione dei premi e dei diplomi agli alunni distintisi per lo studio e la frequenza.

«Cavalleria» e «Pagliacci».

Mercoledì sera abbiamo avuto un'altra splendida edizione di «Cavalleria» e «Pagliacci». L'orchestra diretta con rara maestria da Luigi Mascagni fu applaudita con spontaneo entusiasmo. Anche i cori del bravo Delitala seppero bene assolvere la loro parte.

Nino Bertelli fu ancora una volta un eccellente Turiddu, così la Bruschi in Santuzza, Francesco Izol in Compar Alfio e la Cesarina in Lola piena di grazia e civetteria.

In «Pagliacci» Malvetti, Izal, Sobi e Pavia ebbero gli applausi del pubblico. Maria Pola-Pucker fu una invidiabile Colombina. Per quanto l'arte, l'abbia in considerazione e come «Manon» di Massenet e «Elsa di Lohengrin» e per tante opere cantate, essa non ha disdegnato di cantare qui quella Colombina dei «Pagliacci», che altre disdegnano come parte di poca risorsa per soprano.

Un'ovazione la saluta sempre alla fine dell'aria e applausi coronano il bel duetto con Silvio, il bravo Solci, e la scena della commedia al 2.o atto.

Escursione a «Cima Manera».

Questa sera i soci del C. A. I., sottosezione di Pordenone, partono per Pian Cavallo, con pernottamento a Casera Capovilla, per proseguire domattina per Cima Manera per depositare il libro per le firme.

Gli amici, che sono forti e baldi alpinisti, gli auguri di buon divertimento.

Da MORTEGLIANO

I festeggiamenti di domani.

(19). — Domani, domenica 21, si svolgeranno qui gli annunciati festeggiamenti indetti dalla Società Operaia. Ecco il programma:

Ore 9: Corsa ciclistica di resistenza: Km. 90 — Premi in denaro: primo premio L. 200, 2.o L. 150, 3.o L. 100, medaglie d'argento e vermeille al 4.o, 5.o, 6.o arrivato.

Ore 14: Corsa «Gran Coppa co. di Varmo», diretta dal Moto-Club Udinese. Primo circuito del medio Friuli per biciclette a motoro, 15 giri del circuito Km. 120. Premi, oltre la coppa, tre medaglie d'oro, 4 vermeille, targa d'equipe.

Ore 17: Tombola di beneficenza. Cinquina L. 250, prima tombola L. 1000, seconda tombola L. 500.

Ore 18: Gran concerto della banda del 13.o Cavalleggeri «Monferrato».

Ore 20: Grandioso spettacolo pirotecnico, preparato dalla premiata Ditta Turrini di Tarcento.

Quindi gran ballo popolare sul vasta piattaforma con l'orchestra Bortoluzzi ed illuminazione fantastica.

Altra offerta.

Il signor Luigi Frora ha versato pro festeggiamenti L. 200. — Totale generale L. 2962.50.

Da S. VITO al Tagliamento

Molto chiasso per nulla

La figura dell' ...invalido Fogolin

Un insignificante incidente avvenuto giorno or sono e provocato esclusivamente da colui che oggi si atteggia a vittima, ha dato pretesto alle variopinte opposizioni per sollevare un «cancan» degno di ben maggior causa. Basti dire che perfino l'organo magno del partito comunista, «L' Unità», ha riservato gli onori della prima pagina al seguente trafiletto:

«Il mutilato di guerra Fogolin venne aggredito ieri da un milite fascista per questioni politiche. Il Consiglio dei mutilati friulani e l'assemblea dei combattenti inviarono alla medaglia d'oro Slataper un telegramma di protesta reclamando inoltre provvedimenti contro il vile aggressore».

Ora è bene rilevare che non furono nè i Mutilati nè i Combattenti a elevare tale protesta, ma semplicemente i «rari nantes» della «Italia Libera», che si sono avviticchiati a questo umile episodio per fare un po' di chiasso.

E chiasso più rumoroso ha voluto fare l'ineffabile «Gazzettino» al quale però è stata inviata, mediante diretto recapito al Direttore (il quale si vanta di esser buon italiano e nemico dei disertori di guerra), la seguente chiara ed esplicita dichiarazione:

San Vito al Tagliamento 18 settembre 1924.

Egregio Signor Direttore del «Gazzettino»

VENEZIA

Domando alla lealtà giornalistica della S. V. la pubblicazione di quanto in appresso:

Nel di Lei giornale del 17 corrente è riportato un telegramma dei Tubercolotici, Mutilati, Combattenti del Friuli e «Italia Libera», relativo ad una pretesa bastonatura subita dal cosidetto invalido di guerra Gioacchino Fogolin di San Vito al Tagliamento.

Ora è bene che il pubblico conosca la verità sia nei riguardi del preteso combattente Fogolin sia in quelli della lezione inflittagli.

Dunque, e lo apprendiamo dal foglio matricolare del nominato Fogolin, questi, pur appartenendo alla classe 1897, si arruolò volontario nel 1916 con una ferma di anni cinque per essere destinato al deposito stalloni di Ferrara.

Assieme agli stalloni il Fogolin fece la guerra a Ferrara fino al periodo di Caporetto, nella qual data, spinto da indomabile affetto per la terra natia, pensò bene di abbandonare il suo reparto e di venersene nella zona che fu occupata dagli austriaci, escludendo così un eventuale invio nella zona di guerra.

Lo ritroviamo nel dicembre 1918 — è sempre il foglio matricolare che parla — nelle carceri di Bologna per rispondere del reato di diserzione con conseguente condanna a due anni di reclusione militare.

Tale pena fu estinta per effetto della amnistia del 1919.

Intanto la guerra era gloriosamente finita e il Fogolin fu inviato in congedo illimitato con due anni di assegno rinnovabile perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare.

Questa l'attività di guerra del Fogolin del quale invero non si comprende in che modo risulti la sfruttata qualità di invalido di guerra.

Quanto poi all'attività politica del Fogolin nel dopo-guerra basta ricordare l'ardito bianco dei tempi ormai remoti delle leghe bianche, la sua partecipazione ai Fasci di Combattimento alla fine del 1922 e infine l'attuale azione di propaganda e di eccitazione comunista.

Venendo ora al citato telegramma, bisogna concludere che: o l' «Italia Libera» non conosce il passato militare e politico del Fogolin e gli elargisce il suo appoggio in buona fede, oppure l' «Italia Libera» trova che individui del genere possono trovar posto nelle sue file e meritano l' intervento e l'appoggio dei suoi capi.

Infine la «barbara aggressione» alla quale accenna il telegramma, si riduce ad una pariglia di schiaffi, immediata e legittima reazione ad una frase volgarmente ingiuriosa rivolta dal Fogolin al Fascismo ed ai Fascisti.

Tanto ho voluto esporre per la verità e La ringrazio, signor Direttore della cortese ospitalità.

Con osservanza.

Il Segretario Politico: ENRICO FANCELLO ».

E sempre su questo argomento viene in buon punto il seguente deliberato del Consiglio Direttivo della Sezione Sanvitese dell'Associazione Nazionale Combattenti:

«Il Consiglio Direttivo della Sezione Sanvitese della Associazione Nazionale Combattenti, riunitosi il 17 settembre 1924, presa visione di un articolo comparso sul «Gazzettino» del 17 corrente in cronaca di Udine, e avuto sentore che tale articolo è stato attribuito, dall'opinione pubblica, a membri del Consiglio della Sezione, smentisce nel modo più categorico partecipazione alcuna a tale pubblicazione ed afferma che nessun membro del Consiglio Direttivo appartiene ai Gruppi dell' «Italia Libera» del Friuli, Gruppi che sono in aperta contraddizione con le direttive dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Una vibrata protesta contro "La Frontiera".

Il Consiglio Direttivo stesso ha presa visione di un altro articolo pubblicato sul n. 12 del giornale «La Frontiera» in data 13 settembre 1924 riguardante la visita del Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, e delibera di disdettare l'abbonamento al giornale stesso perchè tale pubblicazione non rispecchia l'atteggiamento dei Combattenti Sanvitesi».

Da LATISANA

Un telegramma alla vedova Casalini.

(19). — Fin dal 14 corrente il Direttorio di questa sezione del P. N. F. ha inviato alla vedova Casalini il seguente telegramma:

«Deplorando efferabile delitto, che ha privato Sua Famiglia del Dilettissimo Capo, Fascio di Latisana, invia sincere vive condoglianze.

Il Direttorio».

Da SPILIMBERGO

Assemblea del Fascio.

(19). — Presieduta dall'avv. Marco Marin, segretario politico e con la presenza della Medaglia d'oro cav. Giuseppe De Carli, ha avuto luogo alla Sala Artini, l'assemblea generale dei soci. L'avv. Marin, con commossa parola ricorda il sublime sacrificio dell'on. Armando Casalini ed invita i fascisti ad attenersi agli ordini delle superiori gerarchie del Partito. Riafferma poi, fra la generale approvazione, la necessità di mantenere contegno forte e deciso di fronte all'opposizione, che a Spilimbergo svolge opera subdola e disfattista, approfittando della longanimità dei fascisti locali. A tal' uopo propone e la assemblea approva, la costituzione di un Comitato di propaganda, composto dai signori Medaglia d'oro cav. Giuseppe De Carli, Vincenzo Lanfrit e Mario Maria Pesante.

Parlano poi vari oratori, i quali insistono sulla necessità d' intensificare più che mai la lotta contro l'opposizione. Dopo di che al canto degli inni fascisti, l'assemblea è sciolta.

Nella Milizia.

Apprendiamo con vivo piacere che a comandante la Centuria è stato nominato il sig. Antonio Mecchia, ex capitano degli Alpini, e a comandante il manipolo «Cavedoni» di Spilimbergo il signor Francesco Manassero, ex tenente dei granatieri.

Per Armando Casalini.

Per onorare ed esaltare la memoria del purissimo martire on. Armando Casalini, il locale Direttorio ha rivolto alla cittadinanza un caldo ed appassionato manifesto. In segno di lutto per due giorni è stata esposta dagli edifici pubblici e privati la bandiera, mentre nel giorno dei funerali, i negozi sono stati chiusi per due ore.

Elenco delle premiazioni

per la Mostra di animali da cortile tenutasi a Spilimbergo dal 14 al 18 settembre:

Categoria I. - Polli (razze da prodotto italiane). — Centa Giuseppe di Udine diploma di primo premio, medaglia di argento e una cartella del Prestito delle Venezie per L. 200 — Mizzau Luchini Antonietta di Udine, diploma di secondo grado, medaglia d'argento e L. 50. — D'Adda Cintio di Udine, diploma di terzo grado, medaglia di bronzo e L. 30.

Categoria I. - Polli (razze estere da prodotto e di lusso). — Nardoni Attilio di Udine, diploma di primo grado, medaglia d'argento e L. 100 — Scuola Agraria di Pozzuolo, diploma di secondo grado, medaglia d'argento e L. 50 — Francescon Centa Antonio, Cavasso N., dipl. di terzo grado e med. bronzo — Francescon Maddalena, Cavasso N., diploma di terzo grado e med. bronzo.

Categoria III. - Faraone. — Luchini Olimpia, S. Giorgio della Rich., diploma di secondo grado e med. bronzo.

Categoria IV. - Palmipedi, Anitre. — Stievano Maria di Cosa, dipl. di primo grado e med. argento e L. 30 — Businelli Luigi di Cavasso N., dipl. di secondo grado, med. bronzo e L. 20 — Scuola Agraria di Pozzuolo, dipl. di secondo grado, med. bronzo e L. 50 — Mizzau Luchini Antonietta, Udine, dipl. di secondo grado e med. bronzo.

Categoria V. - Colombi. — Centa Giuseppe di Udine, dipl. di primo grado e med. argento. — Businelli Luigi di Cavasso N., dipl. di secondo grado, medaglia bronzo.

Categoria VI. - Conigli. — Merlo Gio. Batta di Spilimbergo, dipl. di primo grado e med. argento e L. 50 — D'Adda Cintio, Udine, diploma di secondo grado e med. bronzo e L. 30 — Scuola Agraria di Pozzuolo, dipl. di secondo grado e med. bronzo e L. 30 — Luchini Ballico Maria di S. Giorgio, dipl. di terzo grado e med. bronzo — Bertoli Francesco di Spilimbergo, diploma di terzo grado e med. bronzo.

Categoria VII. - Prodotti, macchine ecc. — Merlo Gio. Batta di Spilimbergo, dipl. di secondo grado e med. di bronzo — Bertossi e Rett di Cavasso N., Menzione onorevole.

Categoria VIII. Incroci diversi. — Menassi Napoleone di Udine, menzione onorevole e L. 50 — Rosa Bian Angelo, menzione onorevole e L. 20.

Premiazioni speciali. — Scuola Agraria di Pozzuolo, diploma di primo grado per il più bel complesso di animali in concorso — Cassa Rurale di S. Giorgio della Rich., diploma di benemerenza per opere di propaganda — Ciriarosti Francesco di Spilimbergo, menzione onorevole per cavie esposte.

Premiazioni agli espositori fuori concorso. — Manicomio Provinciale di Udine, diploma d'onore e medaglia d'oro — Sabbadini Piero di Provesano, diploma d'onore e medaglia d'oro — Cav. Ernesto Varutti, diploma d'onore per l'opera di propaganda che con amore di apostolo e con competenza di tecnico provetto va svolgendo a favore del razionale allevamento degli animali da cortile.

Rivolgiamo ancora un fervido ringraziamento a quanti vollero contribuire al vero successo della Mostra ed in particolare rivolgiamo un plauso al cav. Ernesto Varutti, che con amore di apostolo e competenza di tecnico va svolgendo a favore del razionale allevamento degli animali da cortile un'opera di propaganda attivissima e fruttuosissima.

Da PRECENICCO

Il Direttorio del Fascio.

(19). — Il Direttorio del Fascio ha spedito il seguente telegramma al Segretario generale Sindacati fascisti per la Vedova Casalini:

«Con animo straziato per esecrando delitto, Direttorio Fascio Precenicco (Friuli) anche per intera Sezione, invia desolata famiglia onorevole Casalini, martire per la Patria, dolorosissimo e riverente saluto. All'amatissimo Duce assicura profonda fedeltà, devozione e disciplina. — Il Direttorio».

Da CASSACCO

Pel XX Settembre.

(19). — Il Fascio locale, d'accordo colle Sezioni Combattenti ha oggi fatto affiggere un nobile e patriottico manifesto sul quale, dopo aver deprecato il truce delitto di cui fu vittima il deputato fascista Armando Casalini, si fa una elevata ed ispirata invocazione alla pace fra tutti i figli d' Italia, nel nome di Roma, simbolo della intangibilità della Patria.

Da GORIZIA

La seduta del Consiglio comunale

(19). — Questa sera alle 18 nella sala del palazzo municipale si è radunato in sessione autunnale ordinaria il Consiglio comunale.

Presiedeva la seduta il sindaco sen. Bombig il quale, aperta la seduta commemora con sentite parole di cordoglio la scomparsa dell'on. Armando Casalini. Tutto il Consiglio si associa.

Seguono le interpellanze del consigliere Erricani riguardanti lo spostamento di lampadine elettriche in via Dante e in piazza Battisti; il pagamento da parte dei proprietari di case per gli eventuali spostamenti dei fili della conduttura elettrica; quella concernente la forte pendenza dei dorsi stradali e quella per una migliore disciplina delle automobili da piazza.

Vengono date larghe assicurazioni circa i provvedimenti presi. Il sindaco riferisce in merito all'invito ricevuto da parte del Comitato onoranze Cadorna di Pallanza. Ad unanimità viene votato il seguente telegramma che sarà spedito al Comitato:

« Gorizia, rievocando l'opera magnifica del generale Cadorna che con fede e sapienza creò esercito della guerra, che nell'agosto 1916, guidando armi di Italia alla prima grande vittoria della nostra gente unificata, suggellò per sempre unione terre isontine alla Madre patria, associasi entusiasta riverente alle onoranze che città natia tributa Grande Soldato. — Senatore: Bombig. Sindaco ».

Gare ippiche al campo divisionale.

Al campo sportivo divisionale hanno avuto luogo le gare annuali divisionali. Alle gare che emozionarono gli astanti, parteciparono pattuglie del 6.o Reggimento artiglieria da campagna di Gorizia, del 23.o reggimento artiglieria da campagna di Palmanova e del reggimento Cavalleggeri del « Monferrato » di Udine.

La Giuria ha assegnato il primo premio alla pattuglia del 23.o artiglieria di Palmanova; il secondo premio venne assegnato al reggimento cavalleria del « Monferrato » di Udine e il terzo al 6.o artiglieria da campagna di Gorizia.

I pellegrinaggi di domani.

Domani la nostra città ospiterà l'Associazione nazionale dei mitraglieri che ha organizzato il suo primo pellegrinaggio ai campi di battaglia. Gli ospiti alle 8.30 saranno ricevuti ufficialmente al Municipio da dove partiranno per una lunga visita ai cimiteri di guerra e ai campi di battaglia dei dintorni. Alle 18.30 l'Associazione nazionale dei mitraglieri inaugurerà il suo Congresso nella sala Petrarca.

Il 21 settembre con il treno delle 6.01 i pellegrini abbandoneranno la nostra città per recarsi a visitare il cimitero degli invitti della terza armata e deporre ai piedi del monumento di Redipuglia corone e fiori. Seguiranno poi per S. Pietro a Postumia indi, pernottando a Servola salperanno da Trieste per Venezia.

Domani arriverà nella nostra città pure una rappresentanza di circa duecento combattenti della Associazione dei Lupi. I valorosi reduci della brigata toscana si recheranno in pellegrinaggio sul Monte Sabotino e, a sera, scenderanno in città. Coi gittanti saranno a Gorizia anche i padri e le madri dei Caduti su questa fronte.

Le gite del Club ciclistico Libertas.

Per domenica, 21 settembre, il Club ciclistico « Libertas » ha indetto una gita nella pianura del Friuli orientale. Il ritrovo è fissato per le ore 13.30 alla Trattoria « Devetag » in via Giovanni Maniacco. L'itinerario che seguiranno i partecipanti è il seguente: Gorizia, Cormons, Medea, Corona, con ritorno a Gorizia in Piazza della Vittoria.

Pellegrinaggio.

Per il grande pellegrinaggio al Santuario di S. Grado di Merna, che seguirà domenica 21 corrente, sarà disposto un servizio di autocorriere con partenza da Gorizia dinanzi al Caffè Teatro e da Merna alle pendici del Santuario. Detto servizio avrà inizio alle ore 7 e sarà continuato sino a sera. In tale circostanza l'autocorriera da Comeno farà servizio regolare.

Serata di beneficenza.

Nella prima quindicina di ottobre gli allievi e le allieve della maestra signora Gollmayer daranno un saggio di canto a favore della Croce Verde. Il quadro artistico verrà completato dalla soprano Amalia Calligaris e Marta Dominco, dai tenori Giuseppe Volpones e Ugo Cecuta e dai baritoni dott. Sandro Bizzatti e Romano Nadaia.

Da CORMONS

Iscrizioni ai Corsi della R. Scuola Professionale.

(19). — Le iscrizioni per l'anno scolastico 1924-25, avranno luogo nei giorni 1, 2, 3, 4 ottobre p. v. dalle ore 17 alle 19 e 5 ottobre dalle 9 alle 12. Le lezioni avranno inizio il 6 ottobre.

A) Sala libera di disegno e modellatura per maestri d'arte e operai, tassa L. 4. Possono frequentare la sala libera tutti gli esercenti industriali indipendenti, maestri, capolavoranti, lavoranti ed apprendisti, che hanno assolto la scuola complementare. La sala libera è aperta nei giorni seguenti:

Disegno: Domenica dalle 9 alle 12 — martedì, mercoledì e giovedì dalle 19 alle 21.

Modellatura: Domenica dalle 9 alle 12.

Ogni frequentante che almeno per tre mesi avrà frequentato senza interruzioni la sala libera potrà ricevere a richiesta un certificato di frequenza.

Durante le ore d'istruzione resta inoltre libero ai professionisti di usufruire di tutte le opere della biblioteca.

B) Scuola Complementare apprendisti, tassa L. 2. In conformità alle vigenti leggi, tutti gli apprendisti sono obbligati alla regolare frequenza alla scuola. Essa comprende tre classi annuali.

Materie d'insegnamento sono: lingua Italiana, Calligrafia, Aritmetica industriale, Scritture d'affari, Calcolo industriale, Tenitura dei libri, Istruzione civile, Disegno a mano libera, Geometrico e di professione e disegno professionale.

Gli scolari che vengono iscritti per la prima volta devono presentare al momento dell'iscrizione l'ultimo attestato scolastico.

A seconda dei posti vacanti possono venir accettati nel corso preparatorio anche non apprendisti, che hanno soddisfatto all'obbligo di frequenza delle scuole elementari. Per l'ammissione alla 1.a e 2.a classe si richiede la comprovazione di quelle cognizioni ed abilità che corrispondono allo scopo didattico del corso antecedente. L'istruzione si impartisce nei giorni:

Classe preparatoria A: Lunedì dalle 17 alle 19 — Martedì e giovedì dalle 16 alle 19.

Classe preparatoria B: Lunedì dalle 9 alle 12 — Martedì dalle 16 alle 19 — Venerdì dalle 17 alle 19.

Classe I.a A: Lunedì dalle 9 alle 12 — Martedì e venerdì dalle 17 alle 19 — Mercoledì dalle 16 alle 19.

Classe I.a B: Lunedì dalle 17 alle 19 — Martedì e venerdì dalle 16 alle 19 — Giovedì dalle 17 alle 19.

Classe II.a A: Domenica dalle 9 alle 11 — Lunedì e Giovedì dalle 16 alle 19 — Mercoledì dalle 17 alle 19.

Classe II.a B: Domenica dalle 19 alle 11 — Lunedì e martedì dalle 16 alle 19 — Mercoledì dalle 17 alle 19.

C) Corso libero di disegno per alunni delle Scuole elementari. Esente da tassa. Questo corso ha lo scopo di preparare quegli scolari della V. e VI classe elementare, che più tardi diventeranno apprendisti, all'entrata nella scuola professionale, impartendo loro istruzioni nel disegno.

Per l'istruzione sono fissate le ore 15-18 di un giorno della settimana.

Possono essere ammesse a tutte le classi anche femmine che esercitino una professione ed intendono godere un'istruzione industriale e commerciale.

Da AIELLO

Assemblea del Fascio.

(19). — Domenica 14 settembre ha avuto luogo l'Assemblea generale straordinaria di tutti gli inscritti alla Sezione di Aiello.

Presenziava il cav. Cent. Giuseppe Rinaldi, il quale anzitutto commemora la morte dell'on. Casalini, vittima dell'atroce delitto che ha scosso l'anima di tutti gli italiani. Egli poi espone la situazione politica attuale ed insiste vivamente affinchè ogni fascista, specialmente in questo momento, si dimostri disciplinato e si stringa, più compatto attorno all'ideale per il quale si vinse combattendo negli anni scorsi.

Prende quindi la parola il Segretario del Fascio locale e ringrazia il cav. Rinaldi per il suo intervento e dice che mercè sua sono stati ricomposti i lievi dissidi personalistici sorti nella sezione Aiellese. Prosegue dichiarando di avere di già preso dei provvedimenti disciplinari a carico degli inscritti: Roberto Plet e Dalbianco Mario, sospendendoli per tre mesi. Seguita esponendo che la situazione attuale della sezione può dirsi normalizzata e formula l'augurio che tutti i presenti si conformino alle nobili parole dette dal cavaliere Rinaldi e che tutti si rendano sempre più degni di appartenere alla grande famiglia fascista.

Egli, infine, legge i seguenti telegrammi che vengono approvati dall'assemblea per acclamazione.

Vennero infine spediti telegrammi a S. E. Mussolini, alla vedova Casalini, alle Corporazioni fasciste.

Sindacato fornaciai.

L'altro giorno il sig. Castellani quale rappresentante della Federazione provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine ha parlato alle maestranze della fornace di Crauglio. La sua parola chiara e persuasiva ha convinto i lavoratori di aderire al movimento sindacale costituendosi in Sindacato con 30 inscritti.

Formuliamo il vivo augurio che al più presto possibile i fornaciai di Crauglio possono avere il loro regolare contratto di lavoro facendo parte, così della nostra grande famiglia di organizzati che oggi conta oltre due milioni di iscritti.

Da GRADISCA d'ISONZO

XX Settembre.

Quest'oggi in occasione della ricorrenza storica data, la città è tutta imbandierata, facendo al « Leone di S. Marco » sventola il gonfalone donato dalla città di Venezia ed ai lati delle vie si innalzano pennoni con le bandiere tricolori e cittadina. Questa sera illuminazione degli uffici pubblici.

Il sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Ricorre oggi la data fatidica del XX Settembre che ci ricorda il giorno auspicatissimo in cui 54 anni or sono, per volontà e tra l'esultanza del popolo di Italia, Roma Eterna, faro di civiltà nel mondo, segnava attraverso la storica breccia di Porta Pia, il compimento dell'Unità della Patria.

Il ricordo di quel giorno lontano, ma costantemente solennizzato dal popolo d'Italia quale massima festa nazionale, c'ispira a meditare sulla grandezza dell'Urbe e sull'alta missione civilizzatrice nel Mondo onde la Patria nostra era predestinata.

Riscattate per volontà di un Popolo in armi e ricongiunte per sempre le nostre Terre alla Madre Patria, essa, raggiunti i confini naturali, forte per terra e per mare, s'è assisa rispettata tra le Grandi Potenze per continuare l'opera sua di pacifico progresso.

Cittadini,

Roma è eterna, la Patria immortale: l'Italia vuole e deve continuare la sua missione: il popolo italiano deve assecondare la volontà dei grandi che attraverso la storica breccia, culminata con la marcia su Roma, intesero ed assolutamente intendono di ultimare l'opera feconda che renderà agli italiani una Italia forte, l'Italia del progresso e della civiltà.

Cittadini,

Eleviamoci al di sopra di tutte le tendenze di parte ed in questo giorno sacro, innalzando il tricolore simbolo di nostra gloria, il nostro grido sia promessa, emonito: Italia!

Il Sindaco: DIEGO DE FINETTI

Da ADEGLIACCO

Rissa per questioni di donne.

(19). — Nel centro del paese, in un fabbricato con cortile promiscuo abitano le famiglie Rossi e Bulfoni.

Ieri sera, per pettegolezzi sorti fra le donne delle due famiglie, scoppiò un violento alterco che in breve degenerò in rissa cui parteciparono anche gli uomini accorsi al vociare delle donne. Vi fu un vivace scambio di percosse con pugni e con manici di badili e di forche. Conseguenza di tanto putiferio fu il necessario intervento del medico dott. Lodovico Castellani il quale riscontrò ferite multiple fat capo da corpo contundente a Luigia Cecutti maritata Rossi alla di lei figlia Maria, Rossi e del campo avversario all'operaio Bulfoni. Il medico prodigò ai feriti le cure del caso e li dichiarò guaribili entro i dieci giorni.

Da TORREANO di Martignacco

Le feste odierne e di domani.

Tutta la notte, alla luce di potenti fari, nella piazza di Torreano è continuato il lavoro di allestimento per i grandi festeggiamenti che si svolgeranno oggi e domani 20 e 21 settembre.

Spiccava nella bianca luce il monumentino, completato con il collocamento del frontone modellato dall'esimio scultore prof. Grossi. A breve distanza, nel capannone costruito per la pesca di beneficenza, venivano collocati i doni. Questi affluirono negli ultimi giorni oltre ogni più lieta speranza; cosicchè è ormai certo che la pesca riuscirà una delle più ricche e variate di quest'anno.

Oltre al magnifico dono di S. M. il Re (servizio per caffè, in argento) si ammirano altri numerosi regali di gran de valore in argento ed in bronzo: un bel quadro del Gasparini; oggetti poi diversissimi, da un grazioso bambolone di stoffa, a biciclette ed aratri e variatissimi oggetti da campagna e da casa.

Un recinto sta popolandosi di caprette e conigli ed una monumentale capponaia conterrà oltre un centinaio di capi. Forse un giovane agnello farà pure la sua comparsa alla Pesca.

Come è stato pubblicato la pesca si aprirà oggi stesso 20 settembre alle ore 14.30.

La tramvia Udine S. Daniele ha disposto perchè frequentissimi siano i treni di andata e di ritorno da Udine.

La ottima banda di Plaino diretta dal maestro Lirussi svolgerà uno scelto programma.

La giornata di oggi sarà dunque veramente festosa anche a Torreano, degna preparazione alla solenne cerimonia con la quale domani domenica, alle ore 14.30 verrà scoperto il monumento ai Caduti.

Cronaca Udinese

XX SETTEMBRE

Duplice commemorazione: una gloria passata alla storia del mondo civile, e una gloria nuovissima: XX Settembre 1870 e XX Settembre 1922.

Allora, lo spirito fiero e libero dei Grandi che fecero l'Italia, dava agli italiana coll'indipendenza la loro legittima capitale: Roma immortale.

Ora, uno spirito altrettanto libero e fiero, proprio nella nostra città, dal balcone del Castello, in cospetto dell'ampia cerchia dei monti che chiude la fiorente pianura, prometteva alla gioventù friulana, e attraverso la sua vibrante anima, a tutta la giovinezza italiana, Roma capitale di un'Italia rinnovellata: Benito Mussolini mantenne la promessa.

Perciò noi guardiamo oggi con cuore esultante i vessilli della Patria nella loro festa di colori: un duplice fremito invade il nostro spirito e ammiriamo riverenti il gesto antico, e balziamo frementi nel gesto nuovo. E i due amori si fondono in un solo amore, perchè si incontrano là dove ha origine ogni più nobile sentimento: l'amore della Patria.

* * *

Oggi, per la storica ricorrenza del XX Settembre, festa nazionale, gli uffici pubblici osserveranno l'orario dei giorni festivi, comprese le Regie Poste le quali però domani faranno servizio fino alle ore 13.

Questa sera saranno straordinariamente illuminate le facciate delle Caserme, della Prefettura, del Municipio e degli altri uffici pubblici. Sotto la Loggia Municipale la Banda cittadina svolgerà un concerto esclusivamente verdiano preceduto dalla Marcia Reale.

Il Commissario Prefettizio del Municipio di Udine ha fatto affiggere un patriottico manifesto alla cittadinanza.

L'assistenza all'infanzia povera e abbandonata

La Colonia Elioterapica e la Scuola all'aperto

Le gite estive della Scuola e Famiglia.

Chi ritorna dalla campagna con una visione di verde, di pace e di salute negli occhi e nell'anima, e attraversa i rioni popolari della città o passa davanti alle viuzze cieche e affocate, prova un senso di pena alla vista dei piccoli assidui frequentatori della strada: bimbi pallidi, macilenti, denutriti e.. sudici che ruzzolano tutto il giorno fra la polvere e le immondizie, si accapigliano fra loro, danno molestia ai passanti e risicano cento volte al giorno di finirla sotto le ruote di un'automobile.

Coteste sono le « vacanze » dei bambini poveri della città, diverse — oh, ben diverse! — dalle vostre, fanciulli fortunati che la fine di settembre riadduce fra noi, dopo i beati soggiorni nei luoghi di villeggiatura e nelle stazioni marittime e alpestri!

Queste considerazioni ci fanno maggiormente apprezzare e benedire l'opera di assitenza materiale e morale, svolta a favore dell'infanzia povera e abbandonata da provvidi istituti locali, sotto gli auspici del Comune e di altri Enti illuminati e benefici.

Durante la stagione estiva, funziona a Udine una « Scuola all'aperto »; ed ha pure preso incremento lodevolissimo nella nostra città la « Colonia Elioterapica » che attualmente è ancora in funzione, favorita dalle splendide giornate di questo scorcio di stagione. Nel periodo delle ferie scolastiche, l'Educatorio « Scuola e Famiglia » continuò — e continua — a funzionare a favore dei fanciulletti più bisognosi di tutela, di soccorso e di cure materne; ma per rendersi conto dell'immenso beneficio operato da queste Istituzioni, è necessario aver seguito e controllato i progressi conseguiti giorno per giorno dai fanciulletti accolti in queste Colonie. Progressi che non riguardano solo la salute e la robustezza, ma anche l'educazione morale e la serenità e la letizia dello spirito.

La « Scuola e Famiglia » provvide altresì, durante il corso autunnale, a procurare ai duecento fanciulli frequentanti l'ambito divertimento e il beneficio di alcune gite in campagna e in collina.

Mercoledì 17 u. s. si svolse la terza di queste gite, con meta ai colli di Moruzzo. Vi parteciparono la egregia direttrice sig. Ida Bianchi, le insegnanti e gli alunni dell'Educatorio; i bambini della « Scuola all'aperto » con le loro ottime maestre, e il personale di servizio che recava le abbondanti provviste per la refezione.

Alla stazione della Tramvia di S. Daniele venne a salutare la comitiva l'instancabile presidente dell'Educatorio, comm. prof. Pizzio; si trovavano pure presenti alcune signore consigliere dell'Istituto.

I 175 fanciulletti dell'Educatorio e della Scuola all'aperto, lindi e ravviati nei loro semplici vestiti di tela, sorridenti e felici al pensiero di passare una intera giornata in campagna e il poter liberamente ruzzolare sui colli, presero d'assalto il tram a vapore pronto espressamente per loro.

Nel mentre sentiamo di dover plaudire alle geniali e benefiche iniziative della Scuola e Famiglia e delle Colonie estive cittadine, dobbiamo rivolgere un vivo ringraziamento a quanti generosamente si prestano per la buona riuscita delle stesse. Nel caso particolare va ricordata la concessione fatta dall'egregio ing. Giacomo Cantoni e dalla Società esercente la Tramvia di treni speciali a prezzi ridottissimi; la offerta della birra da parte della Ditta Luigi Moretti e infine l'offerta dei suoi squisiti biscotti a tutti i fanciulli, per parte della Spett. Ditta Fratelli Delser. Grazie a tutti.

E. F.

Echi del mercato concorso torelli

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, cav. dott. Binna, ha spedito il seguente telegramma a S. E. Spezzotti, Sottosegretario al Ministero delle Finanze:

« Organizzatori allevatori Friuli riuniti per 1° Mercato Concorso torelli mi incaricano porgere V. E. assertore e propugnatore allevamento zootecnico oggi magnificamente affermatosi sensi viva gratitudine e doveroso omaggio per contributo Comune Udine verso ogni sana e feconda iniziativa diretta miglio re avvenire nostro Friuli.

Commissario Prefettizio: BINNA ».

S. E. Spezzotti ha risposto col seguente telegramma.

« Ringrazio affettuose espressioni allevatori friulani augurando sempre maggiori fortune nostra zootecnica cui rinascita non posso dimenticare avere un tempo dedicato mie povere forze e formante base saldissima prosperità nostra economia agraria. Ossequi.

Sottosegr. Finanze: SPEZZOTTI ».

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, cav. dott. Binna, ha spedito al Presidente del Comitato per le onoranze a Giovanni Pascoli, il seguente telegramma:

« Allo spirito imperituro del Poeta squisito che in forme elette di classica tempra interpretò ed esaltò l'anima degli umili e rivelò l'intima vita delle cose semplici, ma eterne, che nella grandezza della Patria, madre possente ed amorosa per tutti i suoi figli, vide e segnò l'ascesa ad una Umanità migliore e più degna, alla memoria del Maestro insigne la cui esistenza, il cui apostolato furono costante armonia di bontà, di purezza e di fede, Udine eleva il suo profondo e devoto omaggio d'ammirazione e di gratitudine, d'amore. Impossibilitato doveri ufficio partecipare solenne cerimonia invio mia più fervida adesione. Ossequi.

Commissario Prefettizio: BINNA ».

Un'altra medaglia al valore

a Carlo Marzuttini.

Riceviamo:

Veniamo informati che in questi giorni è stata dal competente Ministero assegnata, al simpaticamente noto nostro concittadino Carlo Marzuttini, ferventissimo patriota (non dell'ultima ora), volontario di guerra e valoroso combattente, un'altra onorificenza al Valore Militare con splendidissima motivazione.

A mezzo di cotesto Giornale desideriamo esprimere all'amico carissimo i nostri vivi rallegramenti ed i più cordiali auguri.

Un gruppo di amici.

Alle felicitazioni degli amici, uniamo le nostre più cordiali.

Asilo Marco Volpe

Riapertura ed iscrizioni.

L'Asilo « Marco Volpe » riaprirà le sue aule il giorno 1° ottobre p. v.

Vi saranno accolti bambini dai 3 ai 6 anni di età, bisognosi di custodia e di assistenza educativa.

Le iscrizioni si riceveranno nei locali stessi dell'Asilo, a partire dal 22 corrente (ore 9 a 12) e col giorno 7 ottobre saranno « irrevocabilmente » chiuse.

E' obbligatoria la presentazione dei certificati di nascita e di vaccinazione, in carta semplice.

Non tutti gli iscritti potranno essere accolti gratuitamente, ma soltanto coloro le cui famiglie versino in condizioni di indigenza o almeno di grave ristrettezza economica, con preferenza per i figli di ex combattenti, di mutilati ed invalidi di guerra, e per i figli di madre vedova, di padre vedovo od inabile al lavoro o disoccupato.

In quanto restino posti disponibili, si riceveranno anche iscrizioni di bambini appartenenti a famiglie di modesta condizione economica, ma non povere, le quali si impegnino a rifondere all'Istituto la spesa di refezione.

Banda Cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina eseguirà questa sera, sabato, dalle ore 20.30 alle 22, in Piazza V. E.:

1. Gabetti: Marcia Reale.
2. Verdi: « Traviata » - Preludio atto 1° e atto IV°.
3. Verdi: « Un Ballo in Maschera » - Gran Finale.
4. Verdi: « Aida » - Gran Finale II°.
5. Verdi: « La Forza del Destino » - Sinfonia.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: Per onorare la memoria di Luigi Mantovani: Brendolini Antonio L. 5 — Per onorare la memoria di Pietro Mansutti: Famiglia Domenico Massa L. 10.

IL CARROSELLO STORICO
per il III.o centenario delle Cravatte Rosse
alla presenza del Re

S. M. il Re, oltre che per visitare l'Istituto degli Orfani di Guerra a Rubignacco, e per porre la prima pietra del nuovo Ospedale Civile, viene sopratutto perchè la Brigata «Re», composta dal 1° e 2° Reggimento Fanteria «Savoia», quest'ultimo da tanti anni ospite gradito della nostra città, compie quest'anno il suo terzo secolo di vita gloriosa. Tre secoli durante i quali furono scritte nella storia d'Italia le più pure pagine dell'eroismo e della fedeltà. Periodo importantissimo per la vita di un reggimento, poichè è uno dei pochi che prese parte a infinite battaglie sotto lo stemma dei Savoia, ai quali si deve l'unità d'Italia. Non è dunque una semplice celebrazione: ma una rievocazione nazionale: è risalire su, su, fino alle prime fonti della nostra unità di nazione, e ritornare alle sorgenti della nostra vita di popolo libero.

Un carrosello storico è la strada migliore per portare il popolo a queste sorgenti poichè esso, proponendosi appunto di riprodurre, con le varie quadriglie di cui si compone, i costumi e le uniformi dei fanti di Savoia indossate dalle loro origini fino ai tempi più recenti, non vuol riescire soltanto un succedersi di figurini strani e variopinti, che interessino solo per la novità, ma vuole che ciascun gruppo figurato rappresenti quella determinata epoca storica del reggimento, con le sue glorie e con le sue vittorie, le quali portarono i loro benefici frutti nelle vicende della nostra Patria. Sarà bello rivivere per un giorno i fasti gloriosi di un tempo, e guardare con ammirazione e con riconoscenza ai lontani eroi, che combattendo per una patria allora più piccola, gettarono le prime fondamenta sulle quali altri eroi, venuti dopo di loro, con sacrificio ed abnegazione, costruirono a poco a poco quel bell'edificio che è oggi la Patria nostra, sicura alle sue frontiere, nazione fra le altre nazioni di Europa.

S. M. il Re vuole assistere a questa celebrazione perchè essa è allo stesso tempo la rievocazione della sua Stirpe; di quella stirpe che seppe raccogliere le aspirazioni degli italiani sparsi per la penisola, e farne un popolo anelante alla propria libertà.

E davanti alle figurazioni delle passate glorie, il cuore del nostro popolo sarà vicino a quello del Sovrano, nella commozione del ricordo, come lo fu nella recente guerra, palpitante con lui di ansia e di trepidazione, ma forte della sua fede nella fortuna della Patria.

***

Il grandioso Carrosello Storico si svolgerà nel vasto campo polisportivo Moretti, nel quale si stanno eseguendo importanti lavori perchè tutti possano assistervi, prevedendo il grande concorso di spettatori da ogni parte del Friuli e di fuori.

Modalità per le iscrizioni
ALL'ISTITUTO MAGISTRALE.

Le inscrizioni all'anno scolastico 1924-1925 si aprono il 22 settembre corrente e si chiudono il 15 ottobre p. v.

Potranno esservi inscritti i giovani di ambo i sessi che posseggano i requisiti e i titoli richiesti.

Le domande, in carta bollata da L. 2 e sottoscritte dal padre o da chi ne fa le veci, saranno presentate alla Segreteria del R. Istituto Magistrale ogni giorno — meno i festivi — dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 16 (nella domanda pregasi di scrivere esattamente l'indirizzo).

Per coloro che per la prima volta chiedono di essere inscritti ad un istituto regio, la domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) Certificato di nascita, rilasciato dal Sindaco, in carta bollata da L. 2, legalizzato dal Presidente del Tribunale, se rilasciato fuori della giurisdizione del Tribunale di Udine;

2) Certificato (in carta semplice) di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

3) Titolo di studio prescritto;

4) Attestato d'identità personale, con ritratto, rilasciato dal Sindaco, in carta bollata da L. 2, debitamente legalizzato se fuori Comune;

5) Certificato medico, debitamente legalizzato, dal Sindaco se nel Comune, dal Sindaco e dal Prefetto se fuori del Comune, dal quale risultino la sana e robusta costituzione fisica e l'assenza di imperfezioni tali da diminuire il prestigio d'un insegnante o da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri.

Gli alunni provenienti da altro Istituto Regio a pareggiato, anche se di diverso tipo, debbono presentare soltanto la domanda e la pagella scolastica dell'Istituto di provenienza e presentare all'Istituto che lasciano, domanda su carta legale affinchè gli altri documenti sieno trasmessi d'ufficio.

Gli alunni già inscritti a questo Istituto che intendono continuare gli studi nell'Istituto stesso, debbono fare al Preside dichiarazione in carta libera entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

In caso di non presentazione perderanno il diritto dell'inscrizione.

Il vaglia delle tasse scolastiche e la quietanza della tassa per l'educazione fisica verranno presentate «solo» quando sarà avvenuta la regolare inscrizione del richiedente.

L'inscrizione avviene secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del R. D. 30 aprile 1924 N. 756 e cioè:

«Art. 8. — L'inscrizione avviene secondo l'ordine di merito, eccezione fatta per gli orfani di guerra che sono anteposti a tutti gli altri aspiranti indipendentemente da qualsiasi condizione salvo il disposto dell'ultimo comma del presente articolo.

«L'ordine di merito si stabilisce dando la preferenza a coloro che conseguirono il titolo di ammissione, promozione, idoneità nella sessione di primo esame e graduandoli secondo la somma dei voti finali riportati, escluso quello di condotta.

A parità di merito sono preferiti i provenienti dallo stesso Istituto considerandosi come unico Istituto, a questo effetto, i corsi superiore e inferiore di istituti dello stesso tipo, fra i provenienti dallo stesso istituto chi abbia miglior voto di condotta e, a parità di voto di condotta, il più anziano di età.

«Il titolo di ammissione conseguito in istituto di un dato tipo prevale, in ogni caso, per l'ammissione ad istituti di quel tipo, sui titoli di ammissione conseguiti in istituto di tipo diverso».

Questo R. Istituto Magistrale consta di 18 classi (12 per il corso inferiore quadriennale e 6 per il corso superiore triennale).

Alle quattro classi del corso inferiore potranno essere inscritti complessivamente per ogni classe fino a 105 alunni (fra maschi e femmine); alle tre classi del corso superiore complessivamente per ogni classe fino a 70. Sono così Len 630 gli alunni che possono essere inscritti a questo R. Istituto.

Per qualsiasi altra informazione o schiarimento relativamente alla inscrizione all'Istituto, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria in giorni non festivi nelle ore suindicate.

L'ammontare delle tasse è il seguente:

Corso Inferiore: Tassa d'immatricolazione L. 30 — Tassa di frequenza per ciascuna classe L. 100.

Corso Superiore: Tassa d'immatricolazione L. 30 — Tassa di frequenza per ciascuna classe L. 150.

Istituto Musicale "Tomadini,,

Portiamo a conoscenza degli interessati, che il 26 prossimo scade il termine per la presentazione delle domande di iscrizione all'Istituto Musicale, che dal 29 al 3 ottobre avranno luogo gli esami di ammissione e di riparazione, e che il 6 di ottobre avranno regolarmente inizio le lezioni.

Gli impiegati dell'Intendenza e il XX Settembre

Gli impiegati avventizi dell'Intendenza di Finanza hanno avuto ieri l'ordine di presentarsi oggi agli Uffici per osservare l'orario feriale di lavoro, come accadde in altre simili festività nazionali. Invece gli impiegati di ruolo osserveranno l'orario interamente festivo.

Perchè questa ingiustificabile diversità di trattamento?

Non c'è forse un ordine governativo che indica le feste nazionali da rispettarsi, compresa quella del XX Settembre?

Un invito ai proprietari di negozi

L'Associazione Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine, invita tutti i propri soci a preparare un decoroso addobbo dei loro negozi in occasione della venuta di S. M. il Re.

Sarà una nobile gara nell'adornare le vetrine di ogni migliore articolo ed utile cosa e inoltre è desiderabile ch'esse rimanessero aperte anche durante la prime ore della notte, per conferire, con le loro luci e le loro mostre, una nota di animazione alla città.

L'Associazione Commercianti ed Esercenti prega anche di provvedere alla illuminazione di negozi ed esercizi e di organizzarla fin da ora, in modo che possa venir disposta con cura e con intonazione artistica.

Nessuna migliore occasione per gli esercenti di questa, per mostrare l'intenso rifiorire di ogni ramo di commercio nella nostra città e nello stesso tempo il proprio buon gusto, l'originalità di trovate, la eleganza di creazioni, la bella riuscita di ogni iniziativa individuale.

Per chi ha stanze disponibili

La Commissione alloggi ci comunica:

«Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re affluiscono di già alla Commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo Municipale, ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodare tutti.

«Perciò nuovamente si invitano coloro che hanno stanze disponibili a darne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in evenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto; in questo modo si compierà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra Città».

Per un ufficio di vigilanza sul lavoro

Al voto espresso dal Consiglio della Unione Agenti ed Impiegati Privati circa il trasferimento dell'Ispettorato del Lavoro del Circolo di Brescia a Udine od all'eventuale istituzione di un nuovo nella nostra città, il Ministero dell'Economia Nazionale ha risposto con la seguente lettera:

«In merito all'ordine del giorno votato nella seduta consigliare del 28 agosto u. s. da codesta Unione, e trasmesso a questo Ministero con lettera controindicata, comunico che per l'art. 3 del R. D. Legge 30 dicembre 1923 N. 3245, in ogni capoluogo di Provincia che non sia sede di Circolo, dovrà risiedere un Ispettore dell'industria e del lavoro. I voti di codesta Unione saranno quindi certamente esauditi non appena la Legge suddetta avrà completa attuazione».

L'Unione farà in questi giorni nuove pratiche affinchè il provvedimento abbia presto attuazione.

Treni speciali per Cividale

Per gli spettacoli di beneficenza che avranno luogo oggi 20 e domani 21 a Cividale la Società Veneta ha attivato i seguenti treni speciali

Giorno 20: Partenza da Udine ore 14.45; arrivo a Cividale ore 15.15 — Partenza da Cividale ore 21; arrivo a Udine ore 21.30.

Giorno 21: Partenza da Udine ore 14.45; arrivo a Cividale ore 15.15 — Partenza da Cividale ore 21; arrivo a Udine ore 21.30; partenza da Cividale ore 23.30; arrivo a Udine ore 24.

Dazio doganale della farina di frumento

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 17 corrente pubblicò un decreto legge che riduce, con effetto dal giorno 18 e fino a nuova disposizione, il dazio di confine della farina di frumento a lire-oro 0.50 al quintale e quello del semolino a lire oro 1.50 al quintale.

Offerte di lavoro

L'Ufficio Intermandamentale di Collocamento, via della Prefettura, 10, fa ricerca urgente di operai minatori per rivoltella (perforatrici) e manovali disposti a recarsi in Lombardia.

Un grande licôf

Ieri sera [illegible] impiegati della Provincia, [illegible] e una ristretta cerchia di invitati si sono riuniti [illegible] in occasione della copertura del quarto fabbricato verso via Roma. La costruzione affidata alla distinta impresa Fratelli Tonini che già ha costruito con molta perizia il terzo grande fabbricato sul prolungamento di via Ippolito Nievo. La nuova costruzione comprende vari appartamenti e completa così il grande progetto ideato fin dal 1919 da S. E. l'onorevole Spezzotti allora Presidente dell'Amministrazione provinciale.

Attuando il progetto, la Provincia ha contribuito notevolmente ad alleviare la crisi degli alloggi che assillava fino a poco tempo fa la nostra città. Si può dire che Udine sia una delle poche città del Regno che abbia saputo affrontare e risolvere mediante numerose costruzioni il grave problema degli alloggi.

Hanno partecipato al «licôf» di ieri sera, il comm. ing. G. B. Cantarutti ingegnere Capo della Provincia, l'ingegnere Oddone Tosolini progettista e direttore dei lavori, l'ing. Rodolfo Kenzian, l'ing. Marco Cassinis e l'Impresa costruttrice che aveva gentilmente fatto l'invito. La lieta riunione trascorse assai cordialmente.

Denuncia dei caffè e zucchero

La Camera di Commercio, sentita la R. Intendenza di Finanza, avverte che il giorno 20 settembre è l'ultimo giorno valido per la presentazione delle denuncie del caffè, surrogati e zucchero a norma dell'art. 4 del R. Decreto Legge 14 settembre 1924 N. 1372 e che è stato disposto che durante tutto il giorno stesso le denuncie saranno ricevute a Udine dal Corpo delle R.R. Guardie di Finanza nella Caserma di Via Grazzano e in provincia dagli uffici finanziari e cioè Comandi delle Guardie di Finanza e Uffici del Registro.

La Camera avverte pure che la merce viaggiante al giorno 16, purchè spedita anteriormente al detto giorno, deve essere denunciata, a parte dal destinatario.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Arrosto di vitello - Contorno.

ARTE E TEATRI
TEATRO SOCIALE
"Lidia Johnson,,

Questa sera, alle ore 20.45, debutterà la Compagnia della celebre Lydia Johnson con «zig-zag» rivista in due parti e venti quadri.

L'attesa per questo spettacolo è vivissima e tutto fa prevedere un vero successo.

La novità della serata sarà costituita da occhiali fatati, che saranno posti in vendita nel teatro stesso e permetterà sorprendenti visioni di....???

CINEMA TEATRO EDEN.

Successo sbalorditivo di Plum (l'asso della risata) nel suo esordio con la comicissima americana in due atti Plum Iokey. Plum è destinato a far soccombere tutti i presunti divi della comicità, e iersera si dimostrò di essere superiore a tutti. «Dea della Jungla» il film che toglie il respiro, il romanzo delle più audaci avventure, la più grande film del mondo con bestie feroci, ha emozionato e divertito immensamente. Oggi dalle ore 14 replica del completo programma.

CRONACA SPORTIVA
Le corse ciclistiche
a Braida Moretti

La bella iniziativa della Società Polisportiva, avrà oggi effettuazione sulla magnifica pista del Campo Polisportivo. Nulla è stato trascurato affinchè la riunione ciclistica abbia il suo regolare ed interessante svolgimento. Di ciò va fin d'ora lode ai dirigenti la Polisportiva per gli attraenti programmi che fa svolgere dimostrando così l'intenzione di dare a Udine nostra quella emancipazione sportiva che era sino ad oggi mancante.

Il programma d'oggi, infatti è tale da soddisfare le giuste richieste degli sportivi, ed il Campo offrirà certamente un magnifico colpo d'occhio. Numerosi saranno gli ammiratori dell'asso Bottecchia il trionfatore del giro di Francia oggi il beniamino di tutti i pubblici sportivi. Con lui saranno in pista venti campioni del pedale e nuove e fulgide promesse del ciclismo italiano.

Una vera novità per Udine sarà la partenza della corridore Alfonsina Strada che nell'ultimo giro d'Italia ha compiuta una splendida performance terminando la gara in ottime condizioni fisiche e con una buona classifica.

Ecco il programma delle gare che inizieranno alle ore 15:

I. Corsa. — Individuale dilettanti chilometri 16 (giri 20) con traguardo ogni 5 giri.

II. Corsa. — Australiana professionisti Km. 10.400 (giri 13). I corridori partono a m. 133 di distanza. Parteciperanno: Pratesi, Calzolari, Molon, Moratto e Tassinari.

III. Corsa — Inseguimento a coppie professionisti Km. 10.400 (giri 13). Bottecchia, Alfonsina Strada contro la coppia Wigtmann, Bordin.

IV. Corsa. — Eliminazione dilettanti. Ogni giro viene eliminato l'ultimo concorrente.

V. Corsa. — Giro d'Italia in pista, giri 50. Un traguardo ogni 5 giri. Ultimo traguardo punteggio doppio.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 19 settembre 1924.

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	755.0	753.6	753.4
Pressione al mare	765.8	764.1	764.1
Temperatura	19.7	27.9	22.6
Umidità (0-100)	85	62	78
Vento Direzione	NE	calma	W
Vento Forza	deb.		deb.
Nebulosità (0-10)	3	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 28,3
Temperatura minima: 16,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 767, sulla Svizzera
Pressione minima: 751, sul Mar Baltico

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli settentrionali; cielo in prevalenza sereno; temperatura sopra la normale.

STATO CIVILE

dal giorno 14 al 19 settembre 1924

Nascite.

[illegible]

Pubblicazioni di matrimonio.

Agosti [illegible] impiegato con Gaiani da Dine Marcella — Avianio [illegible] con Paolini Iolanda [illegible] — Gabai Luigi agente telegrafico con Cattarossi Maria casalinga — Armellini Giacomo industriale con Ronzoni Anna civile — Bianeuzzi Eugenio agricoltore con Treppo Anna cameriera — Cor[illegible] con cav. Lodovico industriale con Beneveglio Maria civile — Frisacco Tullio impiegato con Rainis Marcellina casalinga — Ferrario Emilio cameriere con Damusso Gisella casalinga — Pitasso Enrico cementista con Barbetti Angelina casalinga — Persello Angelo birraio con De Faccio Elisa contadina — Boiaretti Galliano falegname con Tusini Angelina sarta — Vacca Tommaso aiutante di battaglia con Pastorutti Annita casalinga — Zanca Pietro caffettiere con Faggioli Beatrice casalinga.

Matrimoni.

Pugliese Giuseppe notaio con Travagini Ines Maria Agiata — Prof. Ceida Dino rag. con Raffaelli Gioconda civile — Andreatta Augusto elettricista con Virco Solidea casalinga — dott. Dall'Asta Bonaventura giudice del Tribunale con Petrucci Emilia, civile — Tononi Vittorio cameriere con Merlino Ines casalinga — D'Eva Arturo negoziante con Molmenti Anna civile.

Morti.

De Giorgio Mario di Angelo di mesi 8 — Fain Mercedes di Luigi di anni 1 e mesi 11 — Spizzo Argentina di Domenico di anni 23 maestra — Zilli Francesco fu Carlo di anni 71 possidente — Bertolan Missio Anna fu Antonio di anni 42 venditrice ambulante — Zanò Amalia di Pietro di anni 38 casalinga — Marioni Alessandro di Massimo di anni 21 agricoltore — Boschin Valentino fu Giuseppe di anni 76 — Fontani Sante fu Francesco di anni 68 agricoltore — Caviglio Mario di Antonio di anni 22 cameriere — Tambozzo Giuseppe fu Bernardino di anni 79 falegname — Tavagnacco Gregoratti Angelica di Luigi di anni 24 casalinga — Merlo Marcello di Carlo di anni 22 fabbro — Masetti Antonio fu Patrizio di anni 48 facchino.

Totale morti n. 14 dei quali n. 3 appartenenti ad altri Comuni.

I numeri del lotto
Estrazione del 19 settembre 1924.

VENEZIA	38	71	59	42	15
BARI	2	38	78	37	16
FIRENZE	12	10	26	4	21
MILANO	81	72	25	50	30
NAPOLI	44	47	69	65	77
PALERMO	74	70	53	38	83
ROMA	19	22	56	47	61
TORINO	3	23	5	51	90

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 19. — (per telegrafo).

Francia 121 — Svizzera 430.85 — Londra 101.90 — Nuova York 22.83 — Berlino (marco oro) 5.48 — Vienna 0.0323 — Romania 11.60 — Belgio 113.25 — Spagna 301.50 — Praga 68.25 — Ungheria 0.03 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 31.50.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 83.25
Consolidato 5 per cento 98.25.

Quotazioni obbligazioni Venezie

Quotazioni Obbligazioni delle Tre Venezie del giorno 19 settembre 1924: Corso medio 83.27 — Quotazioni singole: Trieste 83; Milano 83.30; Roma 83.15.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 — 7.50 — 10.10 (diretto) — 13.30 — 17.45 (fino a Gorizia) — 20.1.

Arrivi: ore 7,2 (da Gorizia) — 8.30 — 11,20 — 16.15 — 19.30 (diretto) — 22.25.

Linea Udine-Venezia.

Partenze, ore 2 (diretto) — 5.35 — 7.10 fino a Pordenone — 9.10 — 11.45 (diretto) — 16.35 — 20 (diretto).

Arrivi: ore 4.5 (diretto) — 7.42 da Pordenone — 3.30 — 11.51 (diretto) — 16 — 17.37 (diretto) — 23.3.

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 — 9.45 (diretto) — 12.10 (*) — 17.50 (diretto) — 19.45.

Arrivi: ore 1.15 — 7.35 — 11.30 (diretto) — 15.55 (*) — 19.40.

(*) Dal 15 giugno al 15 ottobre.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano.

Partenze: ore 5,20 (per Grado) — 6.20 — 8.40 (per Grado) — 10.15 — 19.

Arrivi: ore 7.37 — 13.17 — 18.20 — 23,12 (da Grado).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6.20 — 8.50 — 12 — 16.30 — 20.05.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 9,20 — 12.30 — 17 — 20.35.

Partenze da Cividale: ore 5.20 — 7 — 10.40 — 12.50 — 18.45 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 5.50 — 7.30 — 11.10 — 13.20 — 19.15 — 21.36 (*).

(*) Questo treno si effettuerà soltanto alla domenica.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenze da Cividale Ferrovia: ore 7 — 12.35 — da Cividale Barbetta: ore 18.30 — Arrivi a Caporetto: 8.56 — 14.16 — 20.6.

Partenza da Caporetto: ore 5 — 10.40 — 16,45 — Arrivi a Cividale Ferrovia: ore 6.40 — 12.20 — 18,25.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze dalla Staz. Carnia: ore 6.40 — 11 — 13.40 (*) — 15.35 — 19.

Arrivi a Tolmezzo: ore 7.01 — 11.21 — 14.01 — 16.01 — 19.21.

Partenze da Tolmezzo: ore 7.04 — 11.24 — 14.04 — 16.40 — 19.24.

Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 — 11.40 — 14.20 — 17 — 19.40

Partenze da Villa Santina: ore 5.35 — 8 — 9.35 — 13.45 (*) — 17.35.

Arrivi a Tolmezzo: ore 5.51 — 8.18 — 9.51 — 14.02 — 17.51.

Partenze da Tolmezzo: ore 5.54 — 9.54 — 14.05 — 17.54.

Arrivi alla Stab. Carnia: ore 6.15 — 10.15 — 14.25 — 18.15.

(*) Si effettuano dal 15 giugno al 15 ottobre.

NB. — Tutti i treni sono in coincidenza a «Per la Carnia» coi treni delle Ferrovie dello Stato.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»